



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional)

- Molise

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2016 - 31/12/2016
Versione	2016.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Molise
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP015
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Molise
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	2.1
Numero della decisione:	C(2016)5470
Data della decisione	19/08/2016
Autorità di gestione	Ing. Massimo Pillarella

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	12
1.a) Dati finanziari	12
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	12
1.b1) Tabella generale.....	12
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	17
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	36
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	38
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	39
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	39
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	40
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	41
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	42
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	43
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	43
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	45
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	46
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	46
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	49
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	50
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	50
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	50
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	50
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)	50
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	55
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali	55
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili	56

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità	75
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità	76
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"	78
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	79
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	80
7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	80
7.a1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	80
7.a2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	80
7.a3) Metodi applicati	80
7.a4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	80
7.a5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	81
7.a6) Risposta alla domanda di valutazione.....	81
7.a7) Conclusioni e raccomandazioni	81
7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	81
7.b1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	82
7.b2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	82
7.b3) Metodi applicati	82
7.b4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	82
7.b5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	83
7.b6) Risposta alla domanda di valutazione.....	83
7.b7) Conclusioni e raccomandazioni	83
7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?	83
7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	84
7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	84
7.c3) Metodi applicati	84
7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	84
7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	84
7.c6) Risposta alla domanda di valutazione.....	84
7.c7) Conclusioni e raccomandazioni	85

7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?	85
7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	86
7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	86
7.d3) Metodi applicati	86
7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	87
7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	87
7.d6) Risposta alla domanda di valutazione	87
7.d7) Conclusioni e raccomandazioni	88
7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?	88
7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	89
7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	89
7.e3) Metodi applicati	89
7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	89
7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	90
7.e6) Risposta alla domanda di valutazione	90
7.e7) Conclusioni e raccomandazioni	90
7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?	90
7.f1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	91
7.f2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	91
7.f3) Metodi applicati	91
7.f4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	92
7.f5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	92
7.f6) Risposta alla domanda di valutazione	92
7.f7) Conclusioni e raccomandazioni	92
7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?	92
7.g1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	93
7.g2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	93
7.g3) Metodi applicati	93
7.g4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	93

7.g5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	93
7.g6) Risposta alla domanda di valutazione.....	93
7.g7) Conclusioni e raccomandazioni.....	94
7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?	94
7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	95
7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	95
7.h3) Metodi applicati.....	96
7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	96
7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	96
7.h6) Risposta alla domanda di valutazione.....	96
7.h7) Conclusioni e raccomandazioni.....	96
7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?	96
7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	97
7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	97
7.i3) Metodi applicati.....	97
7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	98
7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	98
7.i6) Risposta alla domanda di valutazione	98
7.i7) Conclusioni e raccomandazioni.....	98
7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?	98
7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	99
7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	99
7.j3) Metodi applicati.....	100
7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	100
7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	100
7.j6) Risposta alla domanda di valutazione	100
7.j7) Conclusioni e raccomandazioni.....	100
7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?	100
7.k1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	101
7.k2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	101

7.k3) Metodi applicati	101
7.k4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	101
7.k5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	102
7.k6) Risposta alla domanda di valutazione.....	102
7.k7) Conclusioni e raccomandazioni.....	102
7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?	102
7.l1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	103
7.l2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	103
7.l3) Metodi applicati.....	103
7.l4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	103
7.l5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	104
7.l6) Risposta alla domanda di valutazione	104
7.l7) Conclusioni e raccomandazioni.....	104
7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?	104
7.m1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	105
7.m2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	105
7.m3) Metodi applicati.....	105
7.m4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	105
7.m5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	106
7.m6) Risposta alla domanda di valutazione	106
7.m7) Conclusioni e raccomandazioni.....	106
7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?	106
7.n1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	107
7.n2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	107
7.n3) Metodi applicati.....	107
7.n4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	107
7.n5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	108
7.n6) Risposta alla domanda di valutazione.....	108
7.n7) Conclusioni e raccomandazioni.....	108
7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?	108
7.o1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	109

7.o2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	109
7.o3) Metodi applicati	109
7.o4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	109
7.o5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	110
7.o6) Risposta alla domanda di valutazione	110
7.o7) Conclusioni e raccomandazioni	110
7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?	110
7.p1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	111
7.p2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	111
7.p3) Metodi applicati	111
7.p4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	111
7.p5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	112
7.p6) Risposta alla domanda di valutazione	112
7.p7) Conclusioni e raccomandazioni	112
7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?	112
7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	113
7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	113
7.q3) Metodi applicati	114
7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	114
7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	114
7.q6) Risposta alla domanda di valutazione	114
7.q7) Conclusioni e raccomandazioni	114
7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?	114
7.r1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS	115
7.r2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	115
7.r3) Metodi applicati	115
7.r4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	115
7.r5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	115
7.r6) Risposta alla domanda di valutazione	116
7.r7) Conclusioni e raccomandazioni	116
7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?	116

7.s1) Sinergie di programma ed effetto trasversale.....	117
7.s2) Metodi applicati	117
7.s3) Risultati quantitativi basati sul calcolo dei contributi secondari delle operazioni agli aspetti specifici	117
7.s4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	117
7.s5) Risposta alla domanda di valutazione	117
7.s6) Conclusioni e raccomandazioni	117
7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?.....	117
7.t1) Sostegno per l'assistenza tecnica (esclusa la RRN).....	118
7.t2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	118
7.t3) Metodi applicati.....	118
7.t4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	119
7.t5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	119
7.t6) Risposta alla domanda di valutazione	119
7.t7) Conclusioni e raccomandazioni.....	119
7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?	119
7.u1) Logica dell'intervento della RRN	120
7.u2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	120
7.u3) Metodi applicati.....	120
7.u4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	120
7.u5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	121
7.u6) Risposta alla domanda di valutazione.....	121
7.u7) Conclusioni e raccomandazioni.....	121
7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	121
7.v1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma	122
7.v2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	122
7.v3) Metodi applicati.....	122
7.v4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	122
7.v5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	122
7.v6) Risposta alla domanda di valutazione.....	122
7.v7) Conclusioni e raccomandazioni.....	122

7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	122
7.w1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma	123
7.w2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	123
7.w3) Metodi applicati	123
7.w4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	123
7.w5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	123
7.w6) Risposta alla domanda di valutazione.....	123
7.w7) Conclusioni e raccomandazioni	123
7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	123
7.x1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma	124
7.x2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	124
7.x3) Metodi applicati	124
7.x4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	124
7.x5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	124
7.x6) Risposta alla domanda di valutazione.....	124
7.x7) Conclusioni e raccomandazioni	124
7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	124
7.y1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma	125
7.y2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	125
7.y3) Metodi applicati	125
7.y4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	125
7.y5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	125
7.y6) Risposta alla domanda di valutazione.....	125
7.y7) Conclusioni e raccomandazioni	125
7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	125
7.z1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma	126
7.z2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	126
7.z3) Metodi applicati	126
7.z4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	126
7.z5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	126
7.z6) Risposta alla domanda di valutazione.....	126

7.z7) Conclusioni e raccomandazioni	126
7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	126
7.aa1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	127
7.aa2) Metodi applicati	127
7.aa3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	127
7.aa4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	127
7.aa5) Risposta alla domanda di valutazione	127
7.aa6) Conclusioni e raccomandazioni	127
7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	127
7.bb1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	128
7.bb2) Metodi applicati	128
7.bb3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	128
7.bb4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	128
7.bb5) Risposta alla domanda di valutazione	128
7.bb6) Conclusioni e raccomandazioni	128
7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	128
7.cc1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	129
7.cc2) Metodi applicati	129
7.cc3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	129
7.cc4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	129
7.cc5) Risposta alla domanda di valutazione	129
7.cc6) Conclusioni e raccomandazioni	129
7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	129
7.dd1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	130
7.dd2) Metodi applicati	130
7.dd3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	130
7.dd4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	130
7.dd5) Risposta alla domanda di valutazione	130
7.dd6) Conclusioni e raccomandazioni	130
7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma	130

7.ee1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune	131
7.ee2) Metodi applicati	131
7.ee3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati	131
7.ee4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione	131
7.ee5) Risposta alla domanda di valutazione	131
7.ee6) Conclusioni e raccomandazioni	131
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	132
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	132
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	132
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	133
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE	135
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	136
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	137
Annex II	138
Annex III	146
Documenti	149

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016			0,03	0,25	11,88
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					18,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					578,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2016					3,05
		2014-2015	0,23	7,55	0,21	6,90	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.417,00	0,80	2.000,00	0,15	1.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.690.589,00	16,26	1.199.215,98	3,43	35.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.041.666,00	17,36	59.149,27	0,99	6.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.742.672,00	14,56	1.260.365,25	2,72	46.300.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2016					1,83
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	276.000,00	4,60	0,00	0,00	6.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	276.000,00	2,97	0,00	0,00	9.300.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2016					1,67
		2014-2015	0,15	8,96			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	416.667,00	20,83	0,00	0,00	2.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.422.017,00	16,15	487.652,93	3,25	15.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.838.684,00	13,20	487.652,93	2,27	21.500.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016					7,47
		2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016					7,47
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2016					7,47
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016					13,16
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016					12,66
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2016					13,16
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	25.290,91	0,51	5.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	9.083.333,00	86,51	0,00	0,00	10.500.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.666.667,00	33,33	0,00	0,00	14.000.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.500.000,00	30,56	0,00	0,00	18.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.941.667,00	24,96	0,00	0,00	23.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	25.191.667,00	33,23	25.290,91	0,03	75.800.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2016					6,04
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2016					80,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2016					77,00
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2016					47,36
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2016					63,54
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	375.000,00	2,88	0,00	0,00	13.000.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	9.666.247,60	82,62	24.200,70	0,21	11.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.041.247,60	40,00	24.200,70	0,10	25.100.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2016					59,20
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.000.000,00	105,88	9.870,73	0,06	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.000.000,00	105,88	9.870,73	0,06	17.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

In questa sezione è descritto lo stato di attuazione del programma per ciascuna Focus area, con riferimento alla spesa pubblica programmata, impegnata, sostenuta e realizzata (progetti conclusi) tenendo conto delle overview table e del "Financial Annex", nelle quali i dati finanziari sono riferiti alle domande con impegni assunti giuridicamente vincolanti (decreti di concessione emessi) alla data del 31/12/2016.

La descrizione dell'attuazione del PSR 2014-2020 dà conto dei principali risultati ottenuti, delle criticità affrontate e delle azioni messe in campo per ciascuna priorità del programma.

Con riferimento ai dati di cui al punto a), al 31/12/2016 risultano impegnati circa 68 Milioni di euro (il 32% della dotazione del PSR), di cui circa 42 Milioni nel 2016 (20% della dotazione) (cfr. tabella A). Tali dati sono di fatto sottostimanti in quanto non tengono conto degli importi delle domande di sostegno non ancora istruite e degli impegni pluriennati, il cui dato è riferito ai pagamenti previsti per le annualità in corso e non al quinquennio di impegno.

Rispetto alle Priorità ed alle FA le risorse sono impegnate prevalentemente a valere sulla P4 (37%) e sulla FA 6C, (26%) ed in misura minore sulla FA 6B (15%) e 2A (10%). Per le altre FA, caratterizzate da un livello di impegno più basso, sono presenti tipologie di operazioni ancora in fase di istruttoria o di raccolta delle domande di sostegno, per cui il dato sarà evidenziato nel RAA 2017.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli impegni al 2016.

2A - 6.742.672,00 - 9,9%

2B - 276.000,00 - 0,4%

3A - 2.838.684,00 - 4,2%

P4 - 25.191.667,00 - 37,0%

5E- 0,00 - 0,0%

6A - 0,00 - 0,0%

6B - 10.041.247,60 - 14,7%

6C- 18.000.000,00 - 26,4%

Va chiarito, comunque, che alla data di riferimento risultano proceduralmente impegnati complessivamente **116,5 milioni**, (il **58% della intera dotazione del PSR** al netto degli importi riservati per l'Assistenza Tecnica e per i trascinamenti della misura prepensionamento della precedente programmazione). Dei 116,5 milioni impegnati proceduralmente, circa 79.5 sono riferiti a misure strutturali (per le quali sono pervenute richieste di finanziamento per circa 141 milioni, al lordo delle richieste non finanziate) e 37 milioni riferiti alle misure a superficie (per le quali è stato calcolato un indennizzo alla Superficie Oggetto di Impegno (SOI) riferito periodo di impegno quinquennale).

Complessivamente i pagamenti effettuati al 31/12/2016 ammontano ad euro 7.109.016,77 di spesa pubblica (il 3,4% della intera dotazione del PSR) di cui 3.412.328,05 di contributo FEASR.

La spesa è riferita prevalentemente a impegni assunti ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1 o ai sensi

dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1310/2013 per le operazioni "in transizione" da finanziare con il bilancio 2014-2020 indicate al capitolo 19 del PSR.

Con riferimento ai pagamenti relativi ai nuovi impegni si precisa che, sia pur maturate alla fine del 2016 le condizioni procedurali per effettuare le liquidazioni alla data di riferimento, essi sono stati effettuati a partire dai primi mesi del 2017 in quanto condizionati dai ritardi nella messa a disposizione del sistema gestionale informatico da parte dell'OP AGEA, dovuti anche dalla necessità di approntare, da parte dell'OP AGEA, il sistema di verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) che ha di fatto ritardato i pagamenti soprattutto sulle misure a superficie.

I pagamenti certificati al 31/12/2016 (**cf. Tavola 1**), sono stati effettuati prevalentemente sulla P4, ed in misura minore sulla P2, priorità su cui maggiormente sono concentrati i progetti in trascinamento.

Con riferimento alla ripartizione dei pagamenti per FA (**cf. Tavola 2**), essi risultano concentrati in termini assoluti sulla P4 (con pagamenti prevalentemente sulle misure a superficie) e sulla FA 2A (con pagamenti sulle misure 121, 124, 125, 132 e 133 della programmazione 2007-2013), mentre in termini percentuali sulla FA 5E (con pagamenti sulle misure 123 e 221 della programmazione 2007-2013)

Con riferimento ai dati di cui al punto b), nel presente capitolo, si fornisce una sintesi ed un commento per ciascuna delle priorità del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Molise.

PRIORITA' 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Nella priorità 2 sono allocate complessivamente 55,6 Milioni di euro (il 26% della dotazione finanziaria) di cui 44,3 Milioni sulla FA 2A, (a cui contribuisce le misure 1, 2, 4, 6 e 16) e 9,3 Milioni sulla FA 2B (a cui contribuisce le misure 1, 2, e 6).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla priorità 2 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

4.1.1. - Investimenti nelle aziende agricole (FA 2a)

4.3.1. - Investimenti nelle infrastrutture rurali (FA 2a)

6.1.1. - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (FA 2b)

Di seguito si illustra lo stato di attuazione di ogni singola operazione, e si fornisce un commento all'avanzamento procedurale per FA

- **FA 2 a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività**

In questa focus area l'obiettivo regionale è quello di avere un sistema di imprese agroalimentari e forestali che garantisca una produzione efficiente e sostenibile nel medio e lungo periodo, assicurando un'adeguata redditività agli imprenditori. Imprese competitive non solo da un punto di vista economico o di mercato, ma soprattutto rispetto alla sostenibilità ambientale. Un sistema nuovo che intende rispondere ai fabbisogni 1, 2, 3, 7, 10 e 13 emersi nell'analisi SWOT e collegati alla presente focus area. Un sistema che è promosso attraverso l'azione congiunta delle misure 1, 2, 4, 6 e 16, dove con le prime due si sosterrà la

conoscenza e servizi di consulenza mirati a supportare gli imprenditori del settore agroalimentare e forestale molisano nei loro percorsi di miglioramento competitivo delle proprie imprese, mentre con le restanti due si sosterranno gli investimenti necessari ad attivare tale percorso.

Concorre, anche se in maniera indiretta, alle finalità della focus area anche la misura 6 sostenendo il ricambio generazionale e la diversificazione, entrambe azioni che giocano un ruolo importante sul miglioramento della competitività delle imprese agricole.

La dotazione finanziaria orientata a tale focus area è pari al 22% della dotazione complessiva. Il dimensionamento ha tenuto conto anche dell'esperienza e dei risultati ottenuti nella programmazione 2007-2013 oltre ai fabbisogni su richiamati ed ai nuovi target.

Nel 2016 sono state attuate solo le operazioni riferite alla misura 4 (sottomisure 4.1 e 4.3), di cui se ne fornisce un dettaglio, le misure che sostengono la conoscenza e servizi di consulenza, operando in sinergia anche con le misure 4 e 6, sono attivate nel 2017.

Sottomisura 4.1, finalizzata al sostegno degli investimenti in immobilizzazioni immateriali in aziende agricole, le risorse messe a bando sono 4 milioni di euro per il primo step e 16 milioni di euro per il secondo step.

Per il primo step, sono state presentate 188 domande di aiuto, di cui finanziate 32 per un importo complessivo di 3.925.053,44euro pari al 98,13% delle risorse disponibili. Per il secondo step sono state raccolte 416 domande di aiuto sulle quali sono in corso le attività di istruttoria, la cui conclusione è prevista per il mese di giugno.

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di azioni correttive e dei risultati si darà conto nel RAA 2017.

La misura è stata fortemente decisiva per lo sviluppo del programma, difatti ha registrato una partecipazione maggiore rispetto alle altre misure ed anche un maggior numero di richieste di finanziamento. La maggiore concentrazione di domande nei primi due step è stata garantita da una buona qualità degli elaborati progettuali.

L'AdG è stata impegnata in una costante azione di informazione e supporto sia ai potenziali beneficiari che ai tecnici incaricati, al fine di permettere una corretta interpretazione delle disposizioni e degli obiettivi prefissati dal programma, effettuata anche attraverso lo sportello PSR.

Sottomisura 4.3 sono state messe a bando risorse pari a 6 milioni di euro a sostegno di investimenti per la realizzazione o rifacimento di strade interpoderali, realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per la captazione e distribuzione dell'acqua potabile alle aziende agricole e per le reti elettriche e termiche e consolidamento dei terreni a rischio di dissesto.

Le domande di aiuto presentate per il primo step sono 109 di cui finanziate 26 per un importo pari al 100% delle risorse messe a bando. Le domande ammissibili, ma non finanziate risultano 14 e le domande non ammissibili sono pari a 69 di cui 26 non ricevibili sulla base dei criteri individuati nell'art.5 e 8 del bando. Sono in corso le attività di istruttoria sulle 102 domande di aiuto presentate nel secondo step, la cui conclusione è prevista per il mese di aprile.

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di misure

correttive e dei risultati si darà conto nel RAA 2017.

Gli elaborati progettuali finanziati garantiscono il miglioramento delle condizioni di collegamento delle aziende con la viabilità principale, la disponibilità di acqua potabile e una maggiore stabilità dei suoli al fine di ridurre gli impatti dei fenomeni erosivi sulle viabilità interpoderali.

- **FA 2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale**

I fabbisogni 1, 3, 6 emersi nell'ambito della SWOT e correlati alla focus area 2B, evidenziano, tra le altre, la necessità di rivolgere particolare attenzione al ricambio generazionale per garantire il futuro della professione agricola.

L'azione viene esercitata attraverso sia la misura 6 diretta a sostenere e/o incentivare il ricambio generazionale o l'ingresso dei giovani in agricoltura, sia con le misure 1 e 2 mirate a facilitare tale ricambio e soprattutto l'attività dei giovani imprenditori nei primi anni di avvio.

Infatti, dall'esperienza della passata programmazione emerge che, nei primi anni di attività, il giovane necessita di servizi di consulenza e di coaching. Inoltre, concorrono fortemente all'obiettivo di tale focus area, anche se in maniera indiretta, le misure 4 e 16 in quanto: i giovani possono accedere ai benefici delle misure al fine di migliorare la competitività delle proprie imprese; possono ricoprire ruoli fondamentali sia nei gruppi operativi/collettivi, sia per le azioni di diversificazione delle attività agricole (multifunzionalità).

La dotazione finanziaria orientata alla presente focus area è pari al 4,4% della dotazione complessiva. Il dimensionamento ha tenuto conto anche dell'esperienza e dei risultati ottenuti nella programmazione 2007-2013 oltre ai fabbisogni su richiamati ed ai nuovi target.

Nel 2016 sono state attuate solo le operazioni riferite alla misura 6 (sottomisura 6.1), di cui se ne fornisce un dettaglio.

Sottomisura 6.1 sono state messe a bando 1,5 milioni di euro per il primo step e 4,5 milioni di euro per il secondo step. Sono state raccolte 119 domande di aiuto per il primo step di cui finanziate 13 per un valore di circa 575 mila euro (circa il 38% delle risorse previste per questo tipo di operazione). La distribuzione territoriale degli interventi finanziati è riportata nella figura 1

Le domande presentate per il secondo step sono state 276, la cui valutazione è in fase di istruttoria e la cui conclusione è prevista per il mese di marzo.

Relativamente a tale attività istruttoria, non si sono registrate particolari criticità e dei risultati si darà conto nel RAA 2017.

La sottomisura 6.1 ha riscontrato diverse difficoltà nelle fasi di avvio in quanto la maggior parte dei progetti presentati dai singoli beneficiari sono risultati carenti delle informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri individuati nell'art.11 del bando. La scarsa qualità degli elaborati progettuali non ha permesso, infatti, il totale assorbimento delle risorse assegnate alla sottomisura nel primo step.

L'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise ha attivato, conseguentemente, uno **SPORTELLLO PSR** per supportare i potenziali beneficiari nel miglioramento delle proposte progettuali,

garantendo un'azione di tutoraggio mirata a facilitare le attività di concretizzazione delle idee imprenditoriali in piani aziendali sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure.

Dal 28 luglio 2016, giorno di attivazione dello sportello, per far fronte alle numerose richieste pervenute lo "sportello giovani" ha effettuato aperture straordinarie pomeridiane.

Agli incontri con potenziali beneficiari sono stati presenti i rappresentanti della struttura regionale competente per la misura 6.1 (ove necessario coadiuvati dal responsabile della 4.1) e l'assistenza tecnica.

Durante gli incontri sono stati analizzati puntualmente, per ogni proposta progettuale, le criticità specifiche rispetto ai requisiti di accesso previsti dal bando e alla qualità della stessa rispetto alle priorità del programma.

Sono stati forniti ai potenziali beneficiari ulteriori elementi per la verifica della validità della proposta progettuale, stimolando una maggiore analisi rispetto all'azienda anche in prospettiva di individuazione di soluzioni maggiormente rispondenti alle potenzialità della stessa.

Dagli stessi incontri, è emersa una discreta preparazione e determinazione dei proponenti che raramente si riscontrava dalla lettura del piano aziendale.

A seguito degli incontri circa il 90% delle aziende ha manifestato la volontà di ricandidare l'idea progettuale a valere sul secondo step, migliorando il piano aziendale anche alla luce degli spunti ricevuti. Tale volontà si è effettivamente concretizzata con la ripresentazione della candidatura per il secondo step.

PRIORITA' 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Nella priorità 3 sono allocate complessivamente 21,5 Milioni di euro (il 10% della dotazione finanziaria) esclusivamente sulla FA 3A. Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla priorità 3 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

- 3.2.1. Azioni di informazione e Promozione
- 4.2.1. investimenti a sostegno della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Di seguito si illustra lo stato di attuazione di ogni singola operazione, e si fornisce un commento all'avanzamento procedurale per FA

- **3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali**

Il settore agroalimentare molisano è un settore trainante per l'economia regionale, come emerge dall'analisi di contesto. È necessario supportare la reputazione del settore come strumento di valorizzazione e di incremento della redditività delle imprese ed incentivare relazioni di filiera basate su modalità innovative di integrazione e distribuzione del valore aggiunto e forme di aggregazione della base agricola sia funzionali all'aumento del potere contrattuale nelle relazioni di filiera, sia per

l'innovazione e la sostenibilità delle pratiche agricole all'interno di approcci collettivi.

Sono correlati alla presente focus area molti dei fabbisogni emersi dall'analisi SWOT ed in particolare i fabbisogni 2, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13 e 16.

Le misure coinvolte per tale focus area sono: 2, 3, 4, e 16. La maggior parte delle risorse finanziarie che contribuiscono agli obiettivi di questa focus area sono allocati sulla misura 4, operazione 4.2 e sulla misura 16, inoltre ad essa è indirizzata l'intera dotazione finanziaria della misura 3 dimensionata soprattutto sulla base dell'esperienza della passata programmazione.

Sono indirizzate verso tale focus area anche parte delle risorse della misura 2 mirate a migliorare la conoscenza dei mercati e l'influenza che questi hanno sui cambiamenti nelle pratiche. Concorre, anche se in maniera indiretta, per le stesse motivazioni della misura 2 anche la misura 1 in quanto sostenendo il miglioramento delle conoscenze e la loro diffusione e trasferibilità tra le imprese aumenta la loro propensione a partecipare a schemi di qualità o ad avviare azioni di diversificazione verso la trasformazione dei prodotti o di vendita diretta o di commercializzazione congiunta.

La dotazione finanziaria per la presente focus area è pari al 10% della dotazione complessiva. Si sottolinea che tale dotazione va combinata con l'impatto che le risorse nazionali saranno destinate alla focus area 3B perseguita dal PSRN e per la quale non sono state previste risorse dal programma regionale. L'impatto sulla priorità 3, quindi, deve tener conto di tale combinazione di misure.

Delle operazioni che concorrono alla FA nel 2016 sono state attuate solo le operazioni che afferiscono le misura 4.2 e 3.2

Sottomisura 4.2. relativa agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, le risorse totali messe a bando sono pari a 7 milioni di euro: 3,5 milioni di euro per il primo step e 3,5 milioni di euro per il secondo step. Nell'ambito del primo step sono state raccolte 16 domande di aiuto di cui e sono state finanziate 12 per un valore di circa 3.379.204,00 euro pari a circa il 97% delle risorse previste per questo tipo di operazione. Le domande non ammissibili risultano 4 di cui 1 non ricevibile.

Per il secondo step, sono state presentate 41 domande di aiuto per un importo complessivo di contributo richiesto pari a 10.569.867,21 euro la cui valutazione è in fase di istruttoria e la cui conclusione è prevista per il mese di giugno.

Relativamente a tale attività istruttoria, non si sono registrate particolari criticità e dei risultati si darà conto nel RAA 2017.

La misura inoltre non ha presentato criticità attuative tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive.

Il risultato raggiunto nella prima fase è stato all'altezza delle aspettative. La buona qualità degli elaborati progettuali ha permesso il finanziamento delle 75% delle domande.

Per la sottomisura 3.2.1, alla data del 31.12.2016, risulta essere stato pubblicato il bando per la raccolta delle domande di aiuto in tre step temporali al 17.01.2017, 16.02.2017 e 18.03.2017. La conclusione delle attività di istruttorie è prevista per il mese di giugno.

Relativamente a tale attività istruttoria, non si sono registrate particolari criticità e dei risultati si darà

conto nel RAA 2017.

PRIORITA' 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Nella priorità 4 sono allocate complessivamente 75,8 Milioni di euro (il 36% della dotazione finanziaria).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla priorità 4 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

M8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

M11 - Agricoltura biologica

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Nel 2016 sono stati pubblicati i bandi per le misure a superficie (misura 10, 11 e 13) riferiti a nuovi impegni assunti a valere sulla programmazione 2014/2020; a seguito della pubblicazione dei bandi sono state presentate le domande di seguito sintetizzate di seguito:

- **misura 10: 912 domande presentate per una SOI di 22.774 ha**
- **misura 11: 384 domande presentate per una SOI di 9.775 ha**
- **misura 13: 2.296 domande presentate per una SOI di 45.371 ha**

Per le tre misure quindi risultano **5.161** domande di sostegno presentate **riferite a 77.920 ha di SOI**

Sottomisura 10.1 prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

10.1.1 Riduzione ed uso sostenibile degli input chimici

10.1.2 Tecniche di agricoltura conservativa

10.1.3 Forme di allevamento più estensive per il miglioramento della biodiversità

10.1.5 Biodiversità-Allevatori e coltivatori custodi

Dall'analisi delle domande di sostegno presentate risulta una superficie oggetto di impegno pari a circa 22 mila ettari riferiti a 912 operazioni.

Gli ettari di impegno sono ripartiti come segue:

Intervento 10.1.1 Riduzione degli input chimici: 1.455 adesioni (86,1%) per una SOI pari a 14.034,29 ha (61,6%), così ripartita:

- **GRANDI COLTURE ha 9.225,07 (66%);**

- **COLTURE FORAGGERE** ha **2.689,59 (19%)**;
- **ORTIVE E PICCOLI FRUTTI** ha **376,57 (3%)**;
- **COLTURE ARBOREE DA FRUTTO E VITE** ha **1.743,06 (12%)**;

Intervento 10.1.2 agricoltura conservativa: 6 adesioni (0,4%) per una SOI pari a 61,58 ha (0,3%)

Intervento 10.1.3 allevamento estensivo: 212 adesioni (12,5%) per una SOI pari a 8.214,59 ha (36,1%)

Intervento 10.1.4 Allevatori e coltivatori custodi: 17 adesioni (1,0 %) per una SOI pari a 463,77 ha (2,0%)

Il dato su riportato assume un carattere indicativo in quanto, alla data di riferimento le domande di sostegno sono sottoposte a procedura di istruttoria automatizzata ed a controllo SGCI, e pertanto tali dati sono suscettibili di diminuzione.

Questi tipi di interventi garantiranno pratiche agricole in grado di migliorare il rapporto agricoltura ed ambiente con particolare riferimento della qualità dell'acqua e dei suoli riducendo gli impatti delle pratiche agricole.

La distribuzione territoriale della SOI è riportata nelle figure: Figura 2 - misura 10 - distribuzione territoriale della SOI; Figura 3 - misura 10.1 - distribuzione territoriale della SOI Figura 4 - misura 10.3 - distribuzione territoriale della SOI

Misura 11, le risorse concesse agli agricoltori che convertono le proprie aziende agricole e/o zootecniche all'agricoltura biologica sono pari a 10 milioni di euro. Il numero totale delle aziende agricole coinvolte è di 384 con una superficie agricola totale di 9.775.09 ettari, di cui oltre il 59% riferito a nuovi impegni in termini di superficie ed il 67% in termini di aziende.

Il 60% della SOI (ha 5.791) è riferita alla **sottomisura 11.1 sostegno alla conversione verso pratiche e metodi di produzione biologica** ripartita:

- GRANDI COLTURE ha 3.508 (61%);
- ORTIVE ha 285 (5%);
- FORAGGERE ha 1.239 (21%);
- COLTURE ARBOREE ha 491 (8%);
- VITE ha 167 (3%);
- PASCOLI- PRATI PASCOLO ha 100 (1%);

Il 40% della SOI (ha 5.791) è riferita alla **sottomisura 11.2 sostegno al mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica** ripartita:

- GRANDI COLTURE ha 1.915 (48%);
- ORTIVE ha 177 (4%);
- FORAGGERE ha 953 (24%);
- COLTURE ARBOREE ha 608 (15%);
- VITE ha 329 (8%);

Questi dati evidenziano l'efficacia dell'azione incentivante della misura, infatti le adesioni alla conversione verso pratiche biologiche rappresentano il 60% della SOI sostenuta dalla misura,

Questo tipo di intervento rappresenta uno dei principali strumenti per aumentare le superfici biologiche in

regione in una fase in cui il mercato non è ancora capace di compensare i maggiori costi ed i mancati raccolti che il cambiamento verso tali pratiche comporta. La migliore valorizzazione dei prodotti biologici rispetto a quelli convenzionali consentirà un miglioramento nell'organizzazione della filiera e nelle fasi di trasformazione e vendita dei prodotti stessi.

La distribuzione territoriale della SOI è riportata nelle figure: Figura 5 - misura 11 - distribuzione territoriale della SOI; Figura 6 - misura 11.1 - distribuzione territoriale della SOI; Figura 7 - misura 11.2 - distribuzione territoriale della SOI;

Sottomisura 13.1 le risorse concesse agli agricoltori per garantire un uso continuo delle superfici agricole nelle zone con condizioni naturali sfavorevoli di pendio, suolo, clima ed altri vincoli specifici sono pari a 5 milioni di euro. Il numero totale delle aziende agricole coinvolte è di 2.295 con una superficie agricola totale di 45.370,99 ettari.

L'obiettivo di tale operazione è quello di evitare l'abbandono delle attività e dei territori nei comuni montani riducendo gli effetti negativi sul piano idrogeologico, paesaggistico, economico e sociale.

Per quanto concerne le criticità riscontrate per l'attuazione delle misure a superficie innanzi dette si segnala che dal punto di vista procedurale, non si sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive.

Per quanto concerne l'istruttoria ed i pagamenti si registrano ritardi dovuti alla predisposizione dei sistemi di gestione da parte di AGEA.

Oltre alle misure a superficie per la priorità 4 è stata attivata la **sottomisura 8.3** con la pubblicazione di un bando finalizzato all'individuazione delle superfici forestali da inserire in un "piano regionale di interventi finalizzati alla prevenzione di incendi" riferito alle stagioni silvane 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

L'operazione è finalizzata al sostegno di interventi di prevenzione e monitoraggio di incendi ed altri pericoli naturali al fine di favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio e in particolare sulle aree forestali e boschive della regione. L'operazione è, altresì, finalizzata al sostegno di interventi un impatto positivo anche rispetto alla conservazione della biodiversità, al mantenimento ed incremento dei bacini di carbonio e alle risorse idriche che possono essere messe a rischio dagli incendi e dagli eventi calamitosi naturali.

A seguito della procedura adottata sono state individuate aree di intervento per una estensione complessiva di circa 16.000 ettari di superficie sia pubblica che privata dislocata su 75 comuni, per un importo complessivo di 4.500.000 euro.

PRIORITA' 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Con riferimento alla priorità 5, le risorse finanziarie del PSR, complessivamente 3,5 Milioni di euro (il 2% della dotazione finanziaria) sono allocate esclusivamente sulla FA 5 e) a valere sulle misure 8 e 16 e le cui tipologie di operazioni previste nell'ambito della priorità saranno attivate nel 2017.

PRIORITA' 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Nella priorità 6 sono allocate complessivamente 45,1 Milioni di euro (il 21% della dotazione finanziaria)

di cui 3 Milioni sulla FA 6A, (a cui partecipa la misura 6), 25,1 Milioni alla FA 6B (a cui partecipano le misure 1, 7. e 19) e 17 Milioni alla FA 6C (a cui partecipa la misura 7).

Le tipologie di operazioni che contribuiscono alla priorità 6 e già attuate alla data 31/12/2016, sono le seguenti:

- 7.3.1 Potenziamento delle infrastrutture per la banda larga finalizzata a raggiungere i 100 Mbps nelle zone rurali.
- 19.1 "Sostegno preparatorio"
- 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia sltp"
- 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"

Alla data del 31/12/2016 risultano implementate la FA 6b) e la FA 6c)

• **FA 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali**

Le misure coinvolte nella FA 6b) sono la misura 7 e la misura 19 con le quali si intende mobilitare e sviluppare un capitale sociale capace di raggiungere gli obiettivi strategici del programma ed in particolare quelli legati alla qualificazione del tessuto imprenditoriale, ad una maggiore sostenibilità delle pratiche, al miglioramento della vivibilità e vitalità delle aree e delle comunità rurali, ad una transizione verso una ecoeconomia.

Inoltre, verso questa focus area sono orientate anche parte delle risorse della misura 2 destinate prevalentemente ad azioni dimostrative ed informative con lo scopo proprio di migliorare l'attrattività delle aree rurali per nuove azioni imprenditoriali.

La dotazione finanziaria destinata alla presente focus area è pari all'11,9% della dotazione finanziaria complessiva del programma. Una dotazione importante che assume maggiore valenza se collegata alle risorse indirizzate alla focus area 6C e 6A che fanno lievitare la dotazione complessiva sulla priorità al 21,4% del totale. Questo a dimostrare la centralità della presente priorità e focus area nella strategia del programma.

Per la FA risultano già attuate le operazioni riferite alla misura 19.1 e 19.4, mentre le operazioni riferite alla misura 7 sono attuate a partire dalla prima metà del 2017.

Sottomisura 19.1 La dotazione finanziaria del presente bando a sostegno delle azioni di preparazione della strategia di sviluppo locale ed avviamento LEADER ammonta a 300 mila euro con un'erogazione massima per proposta di 50 mila euro. Le domande pervenute dai Gruppi di Azione Locale sono 5 e tutte considerate ammissibili e finanziabili con Determinazione Dirigenziale n.3958 del 22/08/2016. L'importo ammesso a finanziamento è di 250 mila euro pari all'83% delle risorse disponibili.

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive. La partecipazione da parte dei GAL ha permesso un assorbimento dell'83% delle risorse disponibili per tale sottomisura.

Sottomisura 19.2 le risorse messe a bando per l'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sono pari a 6,5 milioni di euro. Sono state presentate n. 5 domande di aiuto da parte dei cinque Gruppi di Azione Locale che avevano beneficiato del contributo della sottomisura 19.1., le attività sono state concluse con l'ammissibilità al finanziamento di 4 PSL.

L'importo richiesto ha superato oltre il 50% in più delle risorse disponibili. Per la sottomisura non si riscontra nessuna criticità di rilievo.

Sottomisura 19.4 è stato pubblicato un bando con una dotazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro. Sono state presentate n. 5 domande di aiuto da parte dei cinque Gruppi di Azione Locale che avevano beneficiato del contributo della sottomisura 19.1 per un importo complessivo richiesto pari a 3.421.531,99 euro. Le attività sono state concluse con l'ammissibilità al finanziamento di 4 PSL.

La misura ha riscontrato qualche difficoltà nelle fasi di avvio della procedura di valutazione data la complessità degli elaborati progettuali. I progetti e le operazioni/misure individuate devono essere in linea con le priorità selezionate nell'accordo di Partenariato nazionale, nella strategia regionale di sviluppo rurale e devono contribuire agli obiettivi della strategia di sviluppo locale. La partecipazione di cinque Gruppi di Azione Locale garantisce una copertura omogenea dell'intero territorio regionale.

6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

La regione pone particolare attenzione alle tecnologie dell'ICT ed alle loro potenzialità rispetto all'attivazione di servizi ed attività centrali a rivitalizzare gli ambienti rurali ed a migliorare il contesto lavorativo delle imprese e delle amministrazioni locali.

A tale focus area sono correlati i fabbisogni 2, 3, 5, 10, 11, 12, 14, 15 e 16 emersi nell'analisi SWOT. Inoltre, le tecnologie ICT oggi consentono ai cittadini delle aree rurali di ridurre le distanze ed il gap con i cittadini delle aree urbane in termini di servizi, informazioni, opportunità di lavoro e di tempo libero. Questo contribuisce in maniera incisiva a migliorare la loro qualità della vita rispondendo così in modo particolare al fabbisogno 16 che rappresenta un fabbisogno trasversale fondamentale.

La risposta a tale fabbisogno, infatti, permette di rispondere anche agli altri fabbisogni specifici rendendo fruibili e disponibili servizi ed informazioni fondamentali per attivare nuove imprese o cambiamenti innovativi in quelle esistenti oppure, infine, per le azioni di riqualificazione 131 del capitale umano e delle sue capacità professionali o imprenditoriali.

L'obiettivo della focus area è perseguito prevalentemente attraverso la misura 7 con il sostegno ad iniziative che migliorano l'accessibilità alle infrastrutture della banda larga e che individuano soluzioni tecnologiche avanzate su cui veicolare i servizi innovativi per le aree rurali.

La dotazione finanziaria destinata a tale focus area è pari all'8,1% della dotazione finanziaria complessiva.

Questo evidenzia l'importanza che l'ICT riveste per la regione e l'importanza che a tali tecnologie viene attribuita in termini di rilancio della vitalità e dello sviluppo delle aree rurali, in questa ottica la Regione, tra le prime in Italia ha provveduto ad attuare le operazioni previste dalla sottomisura 7.3.1

Sottomisura 7.3.1, in data 11 febbraio 2016 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'accordo quadro per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 (ai sensi della delibera CIPE 6 agosto 2015). In seguito, il COBUL nella seduta del 2 marzo 2016 ha scelto tra i suoi indirizzi il modello di intervento diretto per l'attuazione del Piano di investimenti nelle aree a fallimento di mercato (Cluster C e D).

Successivamente, è stato notificato alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione

Europea il regime quadro nazionale di aiuto, concernente detto intervento pubblico, definito in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato, secondo le previsioni degli “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga” (2013/C 25/01). Il documento, rimasto in consultazione sul sito di Infratel Italia Spa per 30 giorni, è stato approvato il 30 giugno dalla Commissione Europea.

Il regime di aiuto ha un budget massimo stimato in 4 miliardi di euro, tra risorse FESR, FEASR e FSC, e validità fino al 31 dicembre 2022 ed è condizionato alla presentazione di un progetto unitario nazionale a valere su più Programmi operativi 2014-2020, con dei focus nazionali, il cosiddetto Grande Progetto Banda Ultralarga (GP BUL).

I bandi di gara sono stati lanciati dopo la pubblicazione del Piano degli investimenti per la banda ultralarga nelle aree bianche, che mira a garantire a tutte le unità immobiliari una connessione a 30 mbps e l’85 per cento di copertura oltre i 100 mbps. I bandi hanno interessato 17 tra regioni e province autonome, che hanno sottoscritto nel 2016 gli Accordi di Programma e le Convenzioni operative con il MiSE.

Il Molise, unitamente alle regioni Abruzzo, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia ed Veneto, è stato incluso nel primo bando, pubblicato il 3 giugno 2016.

Lo stato attuale del primo bando vede completata sia la fase di prequalifica (a favore di Enel Open Fiber; Metroweb; raggruppamento temporaneo di imprese con Telecom Italia Mandataria; Fastweb; raggruppamento temporaneo di imprese con Estra Mandataria ed un altro raggruppamento temporaneo di imprese con E-Via Mandataria) sia la successiva fase di offerta tecnico-economica, presentata da parte dei soggetti Enel Open Fiber, raggruppamento temporaneo di imprese con Telecom Italia Mandataria, raggruppamento temporaneo di imprese con Estra Mandataria ed il raggruppamento temporaneo di imprese con E-Via Mandataria in data 17 ottobre 2016. Attualmente si è giunti alla conclusione dell’iter di gara.

Rispetto alla preoccupazione che potenziali ritardi nell’aggiudicazione dei bandi e nella partenza delle attività realizzative da parte del/dei concessionari/o, negli Accordi con tra il MiSE e le Regioni è stato indicato che le risorse UE verranno utilizzate in via prioritaria proprio per evitare alle regioni eventuali problemi con il performance framework.

Secondo il MiSE non vi dovrebbero quindi essere motivi di preoccupazione particolari per le regioni dove i fondi UE sono minori delle risorse totali da impegnare, dal momento che gli interventi delle prime fasi saranno finanziati con i fondi europei. Anche per le altre Regioni, sempre secondo il MiSE, la situazione attuale è sotto controllo. In quanto, dal punto di vista finanziario, l’erogazione al MiSE è già sufficiente per soddisfare uno dei due requisiti della performance. Quanto al requisito della effettiva realizzazione l’Agenzia di Coesione Territoriale sta condividendo con la DGREGIO la necessità di interpretare correttamente il Regolamento alla luce del Piano nazionale che ha uno sviluppo temporale di 4 anni, così come previsto dai bandi e dalla decisione comunitaria.

PRINCIPALI CRITICITÀ INCONTRATE NELL’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nell’attuazione delle misure nel periodo di riferimento non sono registrate particolari criticità su tale misura tali da dover procedere con l’adozione di misure correttive per la fase di raccolta e gestione delle domande di sostegno. Per quanto concerne la gestione delle domande di pagamento generate a partire dagli ultimi mesi del 2016, in considerazione che le prime concessioni sono state emesse in tale periodo, sono state riscontrate criticità dovute alla fornitura del sistema gestionale da parte di AGEA, avvenuta solo nei primi mesi del 2017. Questa condizione ha comportato ritardi nei pagamenti e condizionato

l'avanzamento della spesa, determinata prevalentemente dai progetti in “trascinamento” che per il PSR della Regione Molise hanno avuto scarso impatto.

Nel 2017 l'AdG richiesto e concordato con AGEA un piano dei pagamenti per le domande presentate a valere della programmazione 2014-2020 del PSR – sia per le misure a superficie che per misure strutturali

Il Piano prevede per le misure a superficie il completamento dei pagamenti delle domande riferite all'annualità 2016 entro settembre 2017, e contestualmente l'entrata a regime dei pagamenti per le annualità successive, per le misure strutturali il perfezionamento delle sistema informatico per liquidazione delle domande di pagamento già messo a disposizione.

ALTRE INFORMAZIONI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Con riferimento alla tabella C2.4 sul monitoraggio delle operazioni per cui si identifica il potenziale contributo dei cittadini di paesi terzi, non si registrano operazioni concluse.

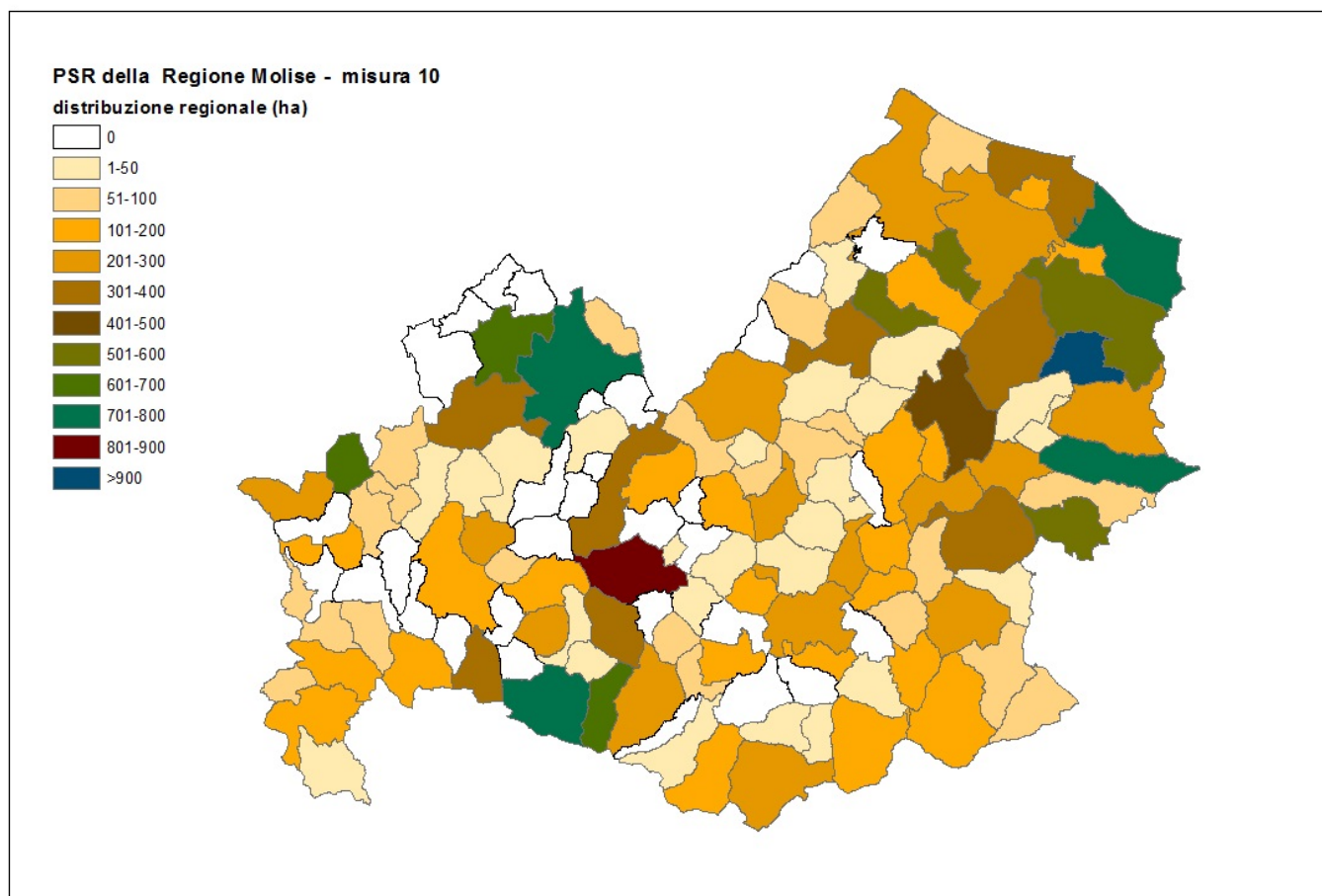


Figura 2 - misura 10 - distribuzione territoriale della SOI

PSR della Regione Molise - misura 10.1
distribuzione regionale (ha)

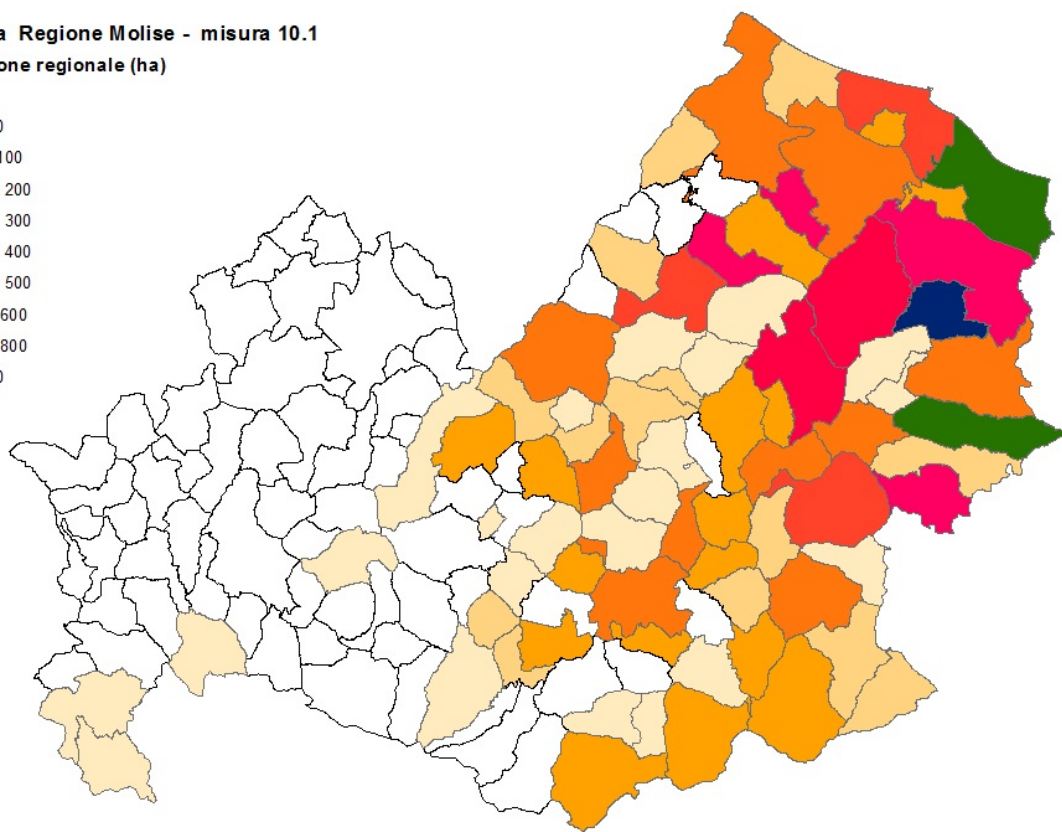
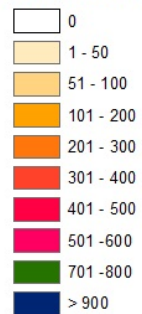


Figura 3 - misura 10.1 - distribuzione territoriale della SOI;

PSR della Regione Molise - misura 10.3
distribuzione regionale (ha)

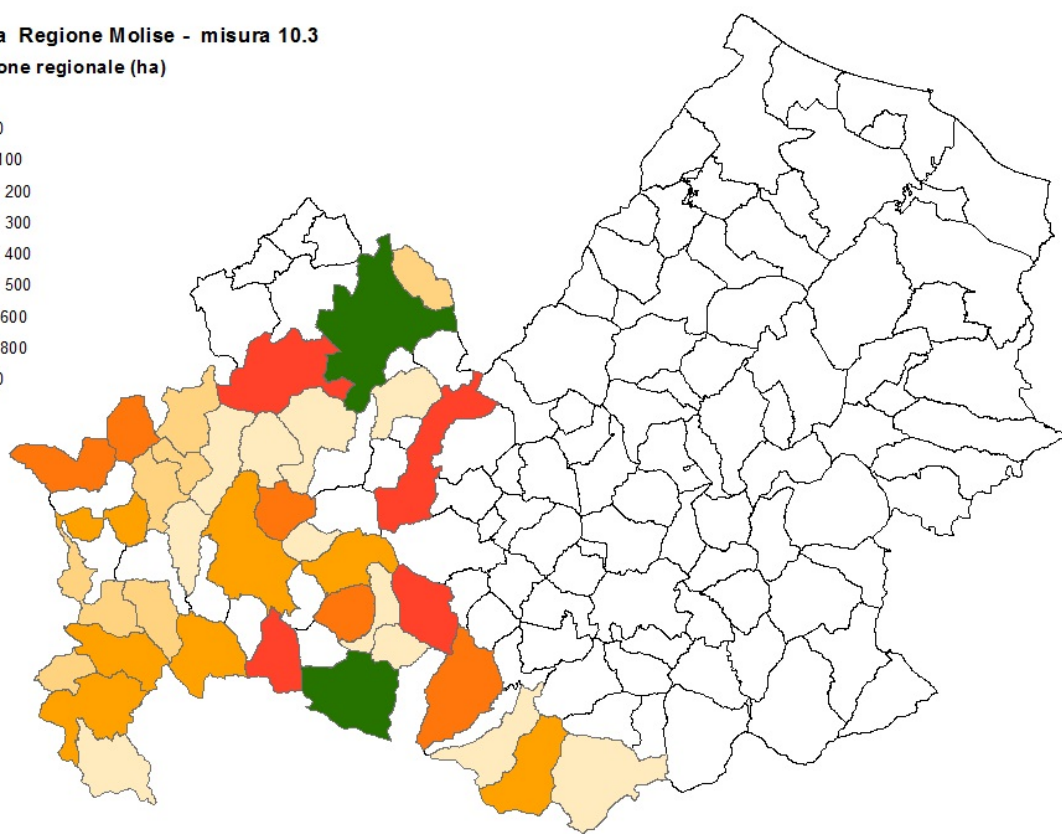
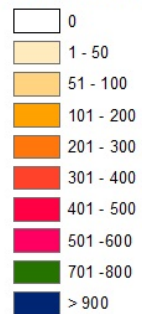


Figura 4 - misura 10.3 - distribuzione territoriale della SOI;

PSR della Regione Molise - misura 11
distribuzione regionale (ha)

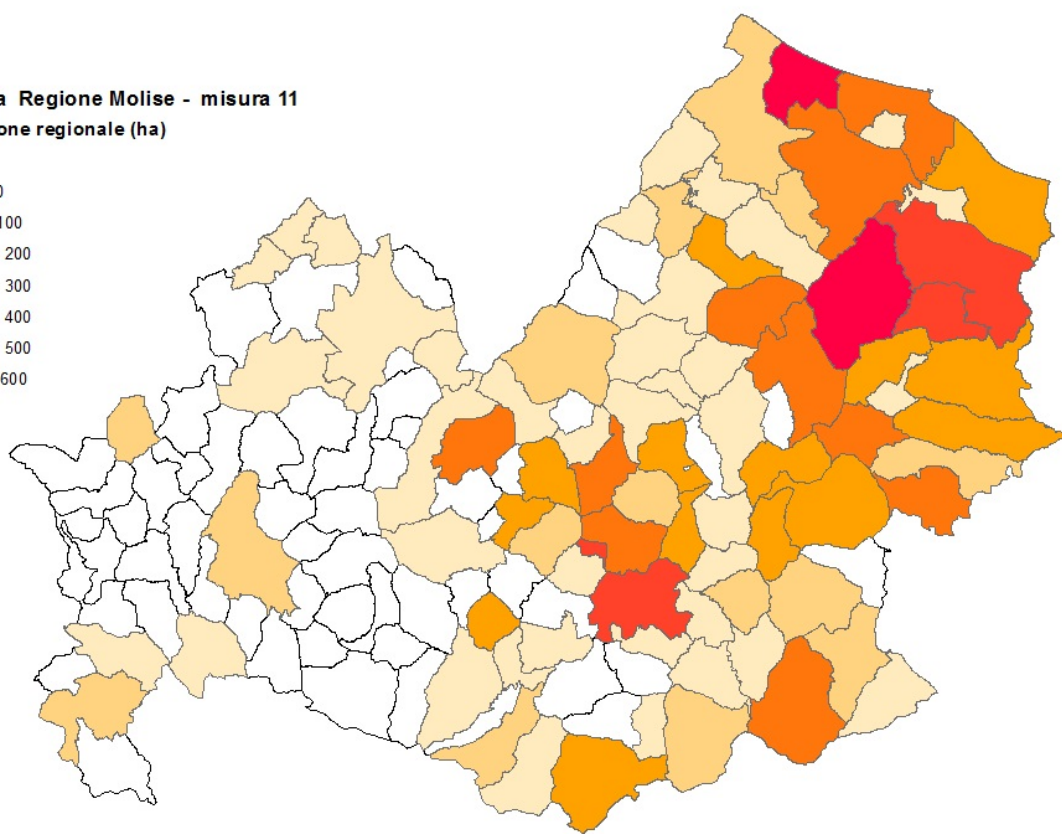
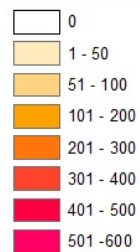


Figura 5 - misura 11 - distribuzione territoriale della SOI

PSR della Regione Molise - misura 11.1

distribuzione regionale (ha)

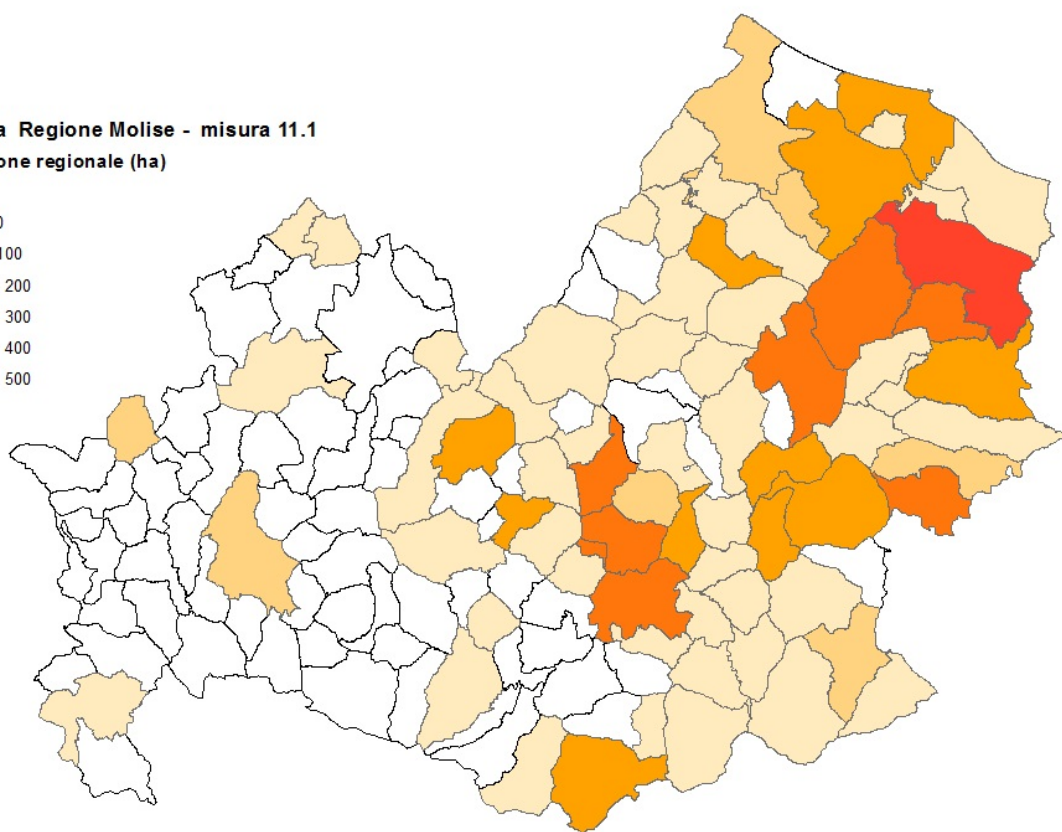
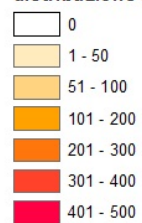


Figura 6 - misura 11.1 - distribuzione territoriale della SOI

PSR della Regione Molise - misura 11.2
distribuzione regionale (ha)

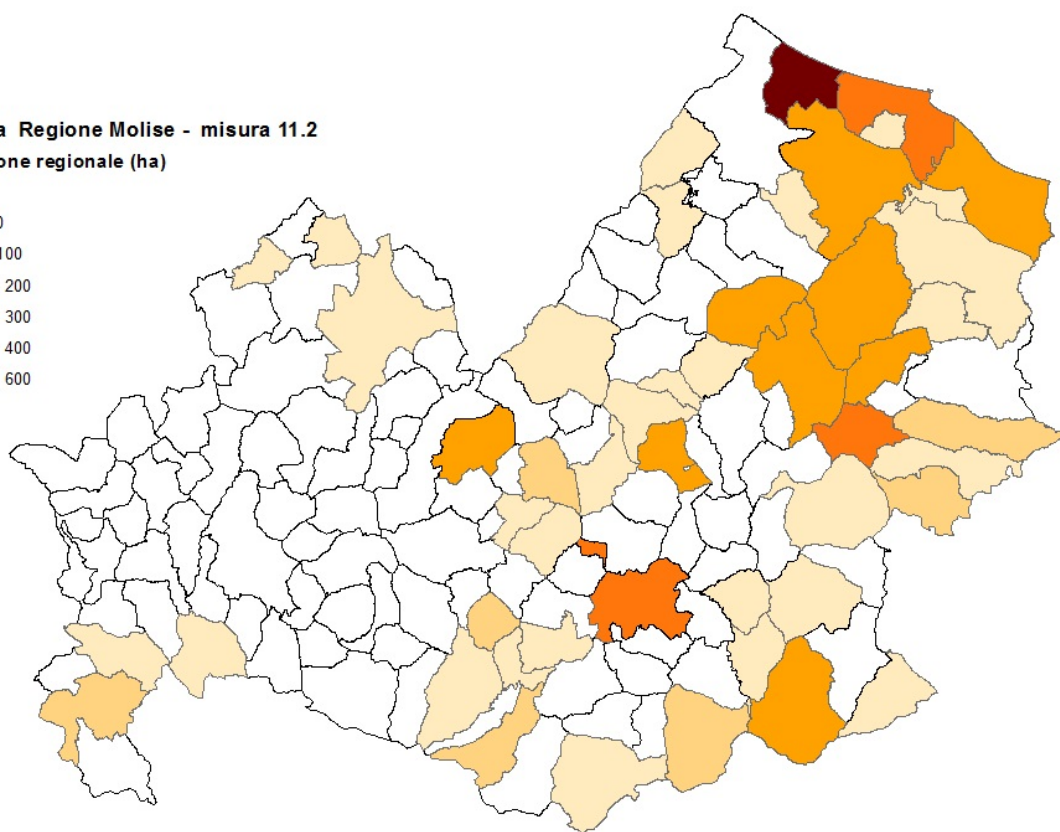
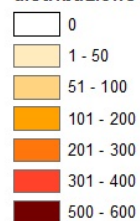


Figura 7 - misura 11.2 - distribuzione territoriale della SOI

Priorità	SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA	PROGRAMMATO FEASR	SPESA PUBBLICA SOSTENUTA	di cui FEASR	Riserva di Performance target di spesa al 2018		PERCENTUALE DI AVANZAMENTO RISERVA
					FEASR	% Avanz.	
2 Priorità 2: potenziare la competitività agric. e redditività aziende agr.	55.600.000,00	26.688.000,00	1.794.365,25	861.295,32	8.006.400,00	10,76%	10,76%
3 Priorità 3: promuovere l'organizzazione filiera agroalim. e gestione rischi settore agric.	21.500.000,00	10.320.000,00	206.449,08	99.095,56	3.096.000,00	3,20%	3,20%
4 Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e foreste	75.800.000,00	36.384.000,00	4.328.069,27	2.077.473,25	20.011.200,00	10,38%	10,38%
5 Priorità 5: incentivare uso efficiente risorse, passaggio a economia basse emissioni carbonio e resiliente al clima	3.500.000,00	1.680.000,00	502.855,29	241.370,54	924.000,00	26,12%	26,12%
6 Priorità 6: inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico zone rurali	45.100.000,00	21.648.000,00	104.470,31	50.145,75	6.494.400,00	0,77%	0,77%

tavola 1 - stato di avanzamento del programma per priorit  e per performance

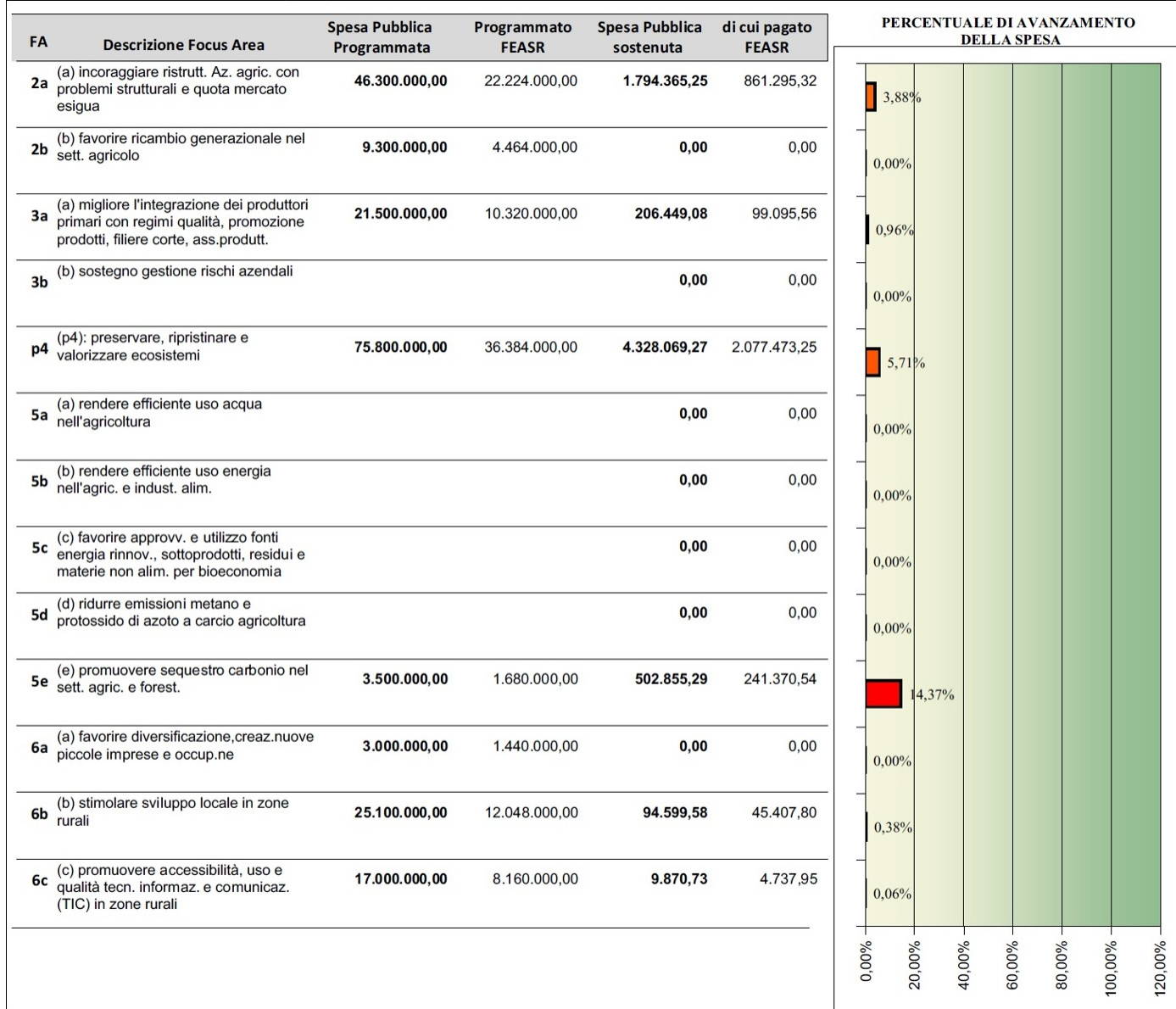


tavola 2 - stato di avanzamento del programma perFA

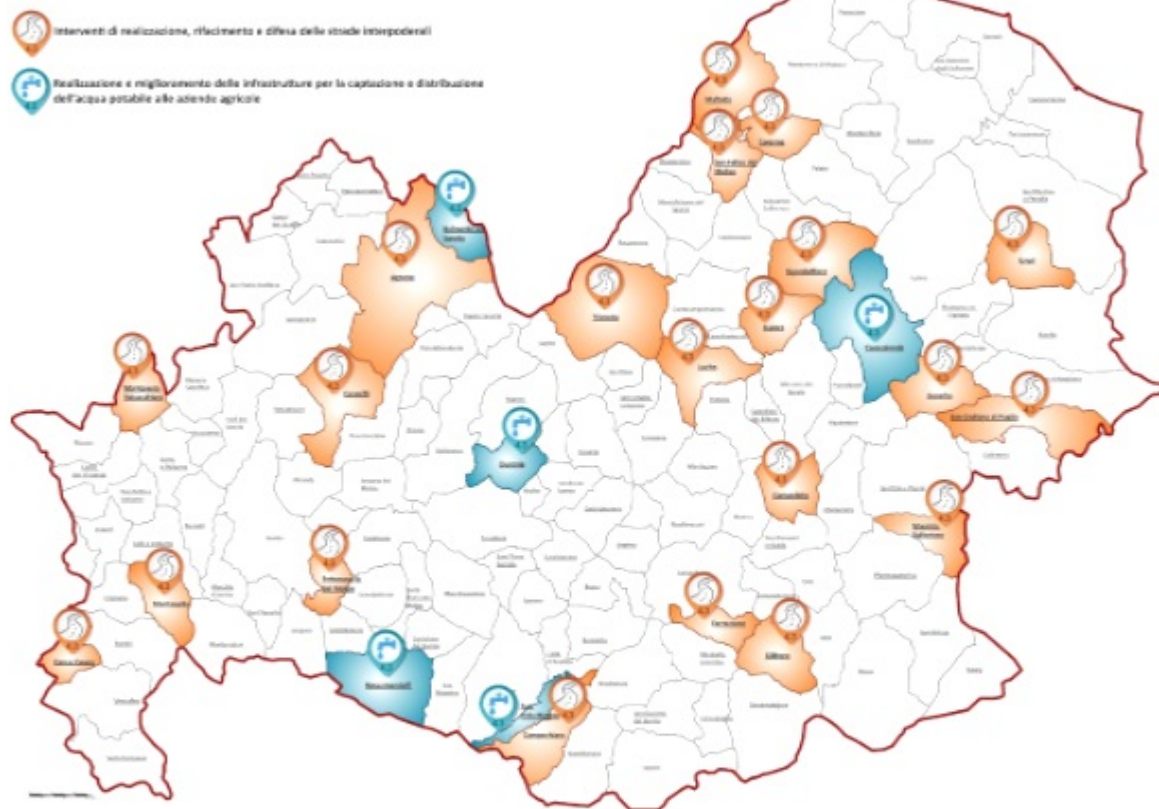


Figura 1 - misura 4.3 - distribuzione territoriale delle operazioni finanziate

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

In relazione alle previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance, dai dati di monitoraggio da un punto di vista strettamente procedurale ed attuativo, è possibile definire il livello di raggiungimento dei target intermedi al 2018 che il Programma di Sviluppo Rurale si è impegnato a conseguire in fase di programmazione.

A partire dalla **Priorità 2** (competitività e innovazione delle aziende agricole), i dati appaiono incoraggianti ed in linea alle stime avanzate in fase di predisposizione del programma. Questa priorità infatti beneficia dell'andamento positivo che hanno avuto le due principali misure che ne influenzano la portata finanziaria ed il livello di realizzazione fisica, **ovvero la misura 4 e la misura 6**.

Il livello delle risorse già impegnate (in graduatoria) è già del **45,5 % rispetto al target** del 2018 e, dato ancora più importante, come visto in precedenza per entrambe queste misure, sono già state poste in essere tutte quelle attività di supporto istituzionale volte a limitare gli oneri per i beneficiari (sportello PSR)

supportando la comprensione dei bandi e la capacità di progettazione. In questo senso va quindi letto anche il dato sull'avanzamento fisico (sempre relativo al I step per le misure 4.1 e 6.1) che già registra il raggiungimento del 46,9% del target con 45 operazioni finanziate ed in attesa delle concessioni.

Analogamente alla priorità 2, la **priorità 3** che promuove la filiera in tutti i suoi aspetti, registra un buon livello di raggiungimento del target di spesa, avendo già impegnato in graduatoria più del 55% delle risorse per le misure 3 (3.2.1.) e 4 (4.2.1). Discorso diverso vale invece per il dato fisico che non registra alcun avanzamento in mancanza dell'attivazione della misura 3 (3.1.1).

Passando alle priorità più strettamente legate agli aspetti ambientali (ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura e uso efficiente delle risorse e del paesaggio), la **priorità 4** sulla quale si concentrano il 36% delle risorse totali del PSR registra un buon andamento sia per gli aspetti finanziari che fisici. Grazie infatti al contributo delle risorse messe a bando per le misure 8 (sottomisura 8.3), 10 (sottomisura 1, tutti gli interventi), 11 (sottomisura 1 e 2, intervento 1) e 13.1. per l'annualità 2016, è stato realizzato il 70,76% del target intermedio di spesa (pari a 29.500.000,00 Euro). Per quanto riguarda il dato di avanzamento fisico, c'è da sottolineare il superamento del target fissato per il 2018 (e conseguentemente per il 2023) di ben 18.000 ha, segnale che fa riflettere in positivo soprattutto per quanto registrato dalla 10.1 che ha già raddoppiato gli ha interessati da un impegno agro-climatico-ambientale rispetto a quanto definito in fase di programmazione.

La **priorità 5** che si concentra principalmente sulla lotta ai cambiamenti climatici, all'interno del PSR della Regione Molise, destina il 2% delle risorse esclusivamente alla FA 5e- conservazione e sequestro di carbonio- un intervento legato soprattutto alle risorse forestali che è a metà tra azione per la competitività e strumento per l'uso efficiente delle risorse naturali. Nello specifico non si registrano avanzamenti né finanziari né fisici, poiché le misure che contribuiscono al soddisfacimento dei target della Priorità 5, ovvero la misura 8- sottomisura 5- e la misura 16- sottomisura 5- non sono state ancora avviate. Come si vedrà più nel dettaglio, si intende raggiungere i target intermedi stabiliti aprendo i bandi entro la fine del 2017.

Infine, per quanto riguarda la priorità 6, ad incidere positivamente sul raggiungimento dei target finanziari e fisici al 2018 sono le risorse messe a bando per la misura 19 per la quale si prevede di concludere le operazioni di istruttoria per metà marzo. In particolare rispetto al target finanziario intermedio di spesa pubblica pari a 13.530.000,00 Euro, si registra uno stanziamento del 61,35 % per l'intero processo di selezione dei GAL (5) e dei relativi PSL. Ed è proprio l'imminente chiusura delle attività istruttorie sulle strategie di sviluppo locale gestite dai GAL, a fornire il dato utile per rispondere all'aspetto specifico della FA 6B (popolazione coperta dai GAL). Rispetto a quanto stimato come target al 2023 (161.000 persone coperte dalla strategia LEADER) in base all'esperienza della passata programmazione (3 GAL selezionati) già oggi è possibile affermare che la popolazione potenzialmente interessata dall'azione dei 5 GAL è pari a 243.426 abitanti uguale al 168% rispetto a quanto stimato nel 2018 (90% di 161.000).

Discorso diverso vale per le operazioni finanziate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C):

Per quanto riguarda le altre sottomisure ed operazioni della misura 7 che contribuiscono al calcolo dell'indicatore fisico (7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1), si intende aprire i bandi durante il 2017 per il raggiungimento delle 30 operazioni finanziate entro il 2019.

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

L'AdG, nel mese di marzo 2017, ha approvato il cronoprogramma relativo alla pubblicazione dei bandi per l'annualità 2017/2018. Il calendario è stato reso pubblico sul sito Web dedicato al PSR, in modo tale da consentire ai beneficiari di pianificare eventuali adesioni ai bandi.

Per quanto concerne i pagamenti effettuati al 2016, essi fanno riferimento ai soli trascinamenti con la sola eccezione della misura 8.3, per la quale è stato concesso un anticipo di 2.250.000 euro

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

(1) Obiettivi e scopo.

Come si vedrà di seguito maggiormente in dettaglio, le variazioni al Piano di Valutazione possono essere classificate come “operative” piuttosto che “sostanziali” o di impatto rispetto ai requisiti minimi del documento così come stabilito dal dettato regolamentare (allegato I, parte 1, punto 9 (1) del Reg. (UE) n. 808/2014). Per questo motivo né gli obiettivi né gli scopi originari del Piano, come strumento di programmazione delle attività di valutazione, possono dirsi modificati: piuttosto è stato realizzato un percorso di rafforzamento ed efficientamento del sistema di Monitoraggio per la costruzione di un flusso di comunicazione e scambio di informazioni tra le diverse parti dell'Amministrazione. Questa attività, si è resa necessaria dalle evidenze emerse fin dalle prime fasi di implementazione del Programma (e a partire dal 2015) e sono state affrontate prima di entrare nel vivo delle attività di valutazione.

(2) Governance e coordinamento.

Nel corso del 2016, l'Autorità di Gestione del Programma ha operato in stretto contatto con l'OP e con le strutture dell'AT, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, per sistematizzare tutta una serie di attività preliminari alla valutazione e funzionali alla raccolta e costruzione dei dati per il valutatore.

Il completamento dello schema di governance della valutazione con attori e strumenti previsti nel Piano di Valutazione (steering group, valutatore indipendente, piano di valutazione interno) proseguirà nel corso del 2017 con le modalità e le finalità descritte al momento della redazione del Programma.

(3) Temi di valutazione.

Rispetto ai temi inseriti durante la stesura del Programma (miglioramento del capitale umano regionale; realizzazione della filiera agroalimentare e produzioni di qualità; processo di costruzione della capacità amministrativa e valutativa interna), nel corso del 2016 si è discusso sull'opportunità di inserire ulteriori temi “settoriali” come ad esempio: ricambio generazionale e miglioramento del capitale umano; interventi strutturali e implementazione della filiera e delle produzioni di qualità; capacity building e evaluation capacity building. Per la conclusione di questo percorso di modifica, si intende sottoporre l'effettiva opportunità al giudizio del valutatore esterno.

(4) Attività di Valutazione:

Il servizio di AT del Programma è diventato realmente operativo durante il mese di settembre 2016 con la conseguenza di far ritardare la pubblicazione degli atti relativi all'affidamento del servizio di valutazione esterna. Oltre a questa motivazione di carattere organizzativo, le attività di valutazione non hanno potuto realizzarsi anche in conseguenza della bassa percentuale di pagamenti del Programma (riferiti prevalentemente a risorse della precedente programmazione) precludendo altresì la completezza dell'analisi del Performance Framework (rif. cap.7).

(5) Gestione dei dati e delle informazioni.

Il sistema di raccolta, gestione e scambio di dati ed informazioni è stato implementato e messo a regime rispetto a quanto realizzato nel 2015. Nello specifico non sono state affrontate particolari criticità interne ma

piuttosto è stato portato a compimento il percorso di razionalizzazione di ruoli, funzioni e documenti necessari alla costruzione di conoscenza utile alla valutazione attraverso il monitoraggio.

(6) Calendario.

La pianificazione delle attività di valutazione dovrà essere riallineata a nuove tempistiche che siano in grado di cogliere quanto realizzato sul territorio dal Programma e di rispettare la produzione dei documenti stabiliti nel Piano di valutazione (come ad esempio le valutazioni tematiche relative alla prima fase di implementazione del Programma). Ad ogni modo, stabilire nuove scadenze per l'osservazione in chiave valutativa dell'avanzamento del Programma, darà anche la possibilità di rispondere al QCMV ed al Performance framework, con dati fisici e finanziari aggiornati a differenza di quanto possibile al 31/12/2016 con dati finanziari riferiti al periodo di programmazione 2007- 2013.

(7) Comunicazione dei risultati di valutazione.

Non sono state apportate modifiche al meccanismo di *follow-up* dei risultati della valutazione poiché lo stesso non è stato ancora testato nella pratica.

(8) Risorse.

Non sono state apportate modifiche in questa sezione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Ad aprile 2016 è stata presentata una versione aggiornata del rapporto di valutazione ex post del PSR 2007-2013: il documento, discusso durante il mese di giugno in sede di Comitato di Sorveglianza, ha messo in evidenza i risultati di spesa ottenuti dal Programma ed ha altresì cristallizzato alcune scelte strategiche del nuovo Programma. Oltre quindi a registrare l'efficienza nella spesa del PSR 2007- 2013, da portare avanti con le scelte procedurali introdotte negli ultimi 2 anni di programmazione, la valutazione ex post ha restituito lo scenario conclusivo di alcuni temi/ settori già inseriti nel PSR 2014- 2020 come scelte programmatiche. Ne sono un esempio: la volontà di continuare a puntare sulla formazione dei giovani agricoltori anche nel nuovo programma (a fronte di un livello di formazione ancora piuttosto basso che ha influito negativamente sulla progettualità regionale); la riproposizione delle indennità compensative tal quali al periodo precedente come freno allo spopolamento delle zone rurali più estreme; la scelta di puntare sul mantenimento/ creazione di posti di lavoro insieme alla necessità di rafforzare la creazione di impresa.

Durante il 2016, inoltre, si è proseguito nella pubblicazione dei bandi di finanziamento a valere sulle risorse del PSR (misure strutturali e misure a superficie) e le attività regionali si sono concentrate principalmente su attività preparatorie dedicate alla raccolta di dati utili alla valutazione, provenienti dal monitoraggio (fisico, finanziario e qualitativo) degli interventi.

Infine, la selezione del valutatore 2014- 2020 è stata rimandata in attesa della strutturazione definitiva del servizio di AT del Programma e della produzione dei primi dati utili alla valutazione

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Il sistema di monitoraggio che registra l'avanzamento del Programma è stato costruito rispettando l'impostazione dell'operational database (OD): vengono infatti raccolti dati finanziari, quantitativi e qualitativi relativamente alle misure strutturali e a superficie attivate dalla Regione Molise a partire dal 2015.

Le informazioni che alimentano l'OD provengono dalla documentazione cartacea che accompagna le domande di aiuto ed è svolta in stretto contatto tra i responsabili di misura e la struttura dedicata presso l'AT.

Inoltre la Regione Molise, durante il 2016, ha portato avanti la collaborazione con l'OP per la definizione della "Convenzione/ protocollo di Intesa AGEA" che comporterà l'attivazione di ulteriori servizi e funzionalità in grado di rispondere maggiormente al dettato regolamentare in materia di monitoraggio (art. 67 e succ. del Regolamento UE n. 1305/2013).

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Red attore	SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PSR PER IL PERIODO 2007-2013
Autore/i	VALUTATORE INDIPENDENTE
Titolo	Relazione di Valutazione ex Post PSR 2007-2013
Sintesi	<p>Le attività di valutazione svolte durante l'anno relative sono relative alla Valutazione ex Post PSR 2007-2013 il cui documento è stato pubblicato sul sito web dedicato al psr 2014-2020 della Regione Molise (http://psr.regione.molise.it) nella sezione "Monitoraggio e Valutazione"</p> <p>(http://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it/files/all.3_Rapporto%20di%20valu%20annuale_2015_PSR%202007%202013.pdf).</p> <p>Attualmente la versione pubblicata è in fase di revisione a seguito delle osservazioni formulate dai servizi della CE con nota Ref. Ares(2017)1904538 - 10/04/2017</p>
URL	Non attuabile

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Il rapporto di valutazione ex post del PSR 2007- 2013 (aggiornato ad aprile 2016 e presentato durante il Comitato di Sorveglianza del giugno 2016) riporta i seguenti risultati:

Elementi socio- economici:

- Raggiungimento dei livelli di spesa del Programma con una forte accelerazione della stessa negli ultimi due anni di programmazione;
- VA del settore agricolo e produttività del lavoro: l'analisi mostra come su entrambi questi fattori abbiano avuto un impatto la crisi economica nazionale (a partire dal 2009) e l'azione del Programma. Nello specifico il VA del settore agricolo risulta essere aumentato del 6,9%, valore molto prossimo al target stabilito a fronte di rendimento più basso della produttività del lavoro che ha comunque registrato un + 13,3% (valore obiettivo: 4.700 euro. Valore raggiunto: 3.094,81);
- Dati occupazionali: nonostante una contrazione del numero degli occupati, l'analisi controfattuale condotta dal valutatore, dimostrerebbe che, senza l'intervento del Programma, si sarebbe registrato un dato maggiore del - 3,2% nel settore agricolo.

Scelte strategiche e programmatiche:

- Formazione e creazione di impresa: la valutazione ex post ha dimostrato come sia necessario continuare a puntare sulla formazione dei giovani agricoltori (a fronte di livelli ancora piuttosto bassi) e sulla necessità di fornire i mezzi per la creazione di impresa per garantire il mantenimento e/o la creazione di posti di lavoro;
- Indennità compensative: come indicato precedentemente, l'attivazione della misura in questione si è rivelata lo strumento più efficace al mantenimento delle attività agricole nelle aree svantaggiate
- Programmazione LEADER: rispetto al 2007- 2013, periodo durante il quale si è registrato un complessivo giudizio positivo da parte di beneficiari/destinatari degli interventi LEADER (turismo, qualità della vita, diversificazione del reddito e strutture organizzative) a fronte di un basso livello di realizzazione degli stessi, il programmatore regionale ha deciso di aumentare il numero di GAL potenzialmente selezionabili per aumentare, di conseguenza, la popolazione regionale beneficiaria.
- Ripartizione delle risorse: nonostante un cambiamento sostanziale nell'impalcatura programmatica tra le due programmazioni, il PSR 2014- 2020 ha destinato alle misure/ priorità e FA la stessa dotazione finanziaria della precedente programmazione, aumentando esclusivamente (sia per vincoli comunitari che per scelte programmatiche) la dotazione finanziaria per le finalità ambientali.

Banda larga: con la programmazione 2014- 2020 si otterrà il completamento dell'infrastruttura necessaria a dotare l'intero territorio molisano della banda larga ed ultralarga. La conclusione avviene a valle di un percorso di valutazioni, attività amministrative e finanziamenti iniziati a partire dal 2011.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2016 - 31/12/2016
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2016: presentazione dei risultati ottenuti dalla valutazione ex post del Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013
Organizzatore generale dell'attività/evento	L'evento è organizzato dall'Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari- Programmaione Forestale- Sviluppo Rurale- Pesca produttiva- Tutela dell'Ambiente
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione frontale con presentazione dedicata da parte del Valutatore ex post
Tipo di destinatari	Componenti Comitato di Sorveglianza (ed indirettamente i loro rappresentanti) e canali di informazione locale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	18
URL	http://psr.regione.molise.it/comitato_1

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Non attuabile.
Follow-up realizzato	Non attuabile.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Nel corso del 2016, il Comitato di Sorveglianza si è riunito in seduta plenaria il 15 giugno. la seduta plenaria è stata preceduta, il 14 giugno da una riunione tecnica in cui sono state affrontate le tematiche poste all'ordine del giorno.

In occasione del Comitato sono stati affrontati, tra gli altri, i seguenti argomenti direttamente collegati con la qualità, l'efficacia e le modalità attuative del Programma:

- Esame della revisione ai criteri di selezione delle misure: 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.3.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 4.4.1, 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.5.1, 19.2.1, 19.3.1, 19.4.1;
- Esame della proposta di modifica alla versione 1.2 del PSR della Regione Molise, con la quale sono state introdotte modifiche non sostanziali al Programma;
- Evidenze quali- quantitative emerse dal rapporto di valutazione ex post del PSR 2007- 2013 che hanno sottolineato i risultati raggiunti dal vecchio Programma grazie all'accelerazione in termini di spesa e realizzazione raggiunta negli ultimi anni di programmazione.

I criteri, oltre ad essere stati finalizzati a garantire la parità di trattamento dei potenziali beneficiari, assicurano un'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie, nonché il soddisfacimento degli obiettivi previsti nelle misure del PSR, coerentemente con le priorità dello sviluppo rurale fissate dall'Unione.

Nella definizione e nell'applicazione dei **criteri di selezione** si è tenuto conto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Di seguito si elencano i principi generali che hanno orientato la definizione e la modifica dei criteri di selezione:

- - la misurabilità e la verificabilità dei criteri utilizzati per assicurare una facile ed oggettiva attribuzione dei punteggi;
- - la pertinenza e la coerenza rispetto agli obiettivi fissati nella misura di riferimento;
- - la coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione);
- - il targeting settoriale, localizzativo, strutturale, laddove rilevante, con un peso pari a circa il 50% degli altri criteri;
- - la qualità dell'operazione proposta;
- - i criteri soggettivi, determinati da specifici fabbisogni emersi.

I principi che guidano la definizione dei criteri sono individuati nelle singole sottomisure del PSR Molise approvato e per ognuno di esse si è provveduto a :

- specificare uno o più criteri che esplicano il principio guida; per ogni criterio è previsto un punteggio espresso in valore numerico;
- fissare un punteggio massimo determinato, a seconda dei casi, o dal punteggio più alto attribuito al criterio prevalente o dalla somma dei punteggi relativi ai criteri ritenuti più rilevanti per quel principio guida;
- definito il peso percentuale calcolato come rapporto tra punteggio massimo del principio sul

totale dei punteggi massimi attribuibile alla sottomisura.

Per assicurare che il sostegno venga accordato ai progetti migliori è stato fissato per ogni sottomisura un punteggio minimo da raggiungere, pari a circa il 50% del punteggio massimo ed è stata garantita la distanza tra i criteri per assicurare la significatività degli stessi nell'ambito del principio guida.

Lo stesso CdS ha esaminato la **proposta di modifica del PSR 2014-2020** della Regione Molise, attivata successivamente conformemente alla normativa di riferimento.

La proposta ha riguardato le modifiche rientranti nelle categorie definite alla lettera b), punto ii) e alla lettera c) dell'art.11 del Reg. (UE) 1305/2013, ed è stata determinata dalla necessità di:

- apportare delle modifiche della descrizione delle misure e delle condizioni di ammissibilità;
- apportare correzioni puramente materiali o editoriali che non riguardano l'attuazione della politica e delle misure.

Nello specifico, la documentazione relativa alla modifica inviata al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta il 06/07/2016, riguardava l'integrazione dell'Allegato 1 del Programma con l'introduzione dell'Elenco delle risorse genetiche vegetali autoctone del Molise- sezione "Specie Arboree". Tale modifica non ha ricevuto osservazioni da parte della Commissione e successivamente è stata adottata con Decisione C(2016) 5470 final del 19.8.2016 la proposta di modifica.

Le modifiche approvate in sintesi hanno riguardato:

- ***MODIFICHE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEFINITA ALLA LETTERA B), PUNTO II) Reg. (UE) 1305/2013, art.11***

- la facoltà dell'AdG di valutare l'applicazione dei criteri di selezione contemplandoli nei bandi attuativi per le misure 10, 11 e 13; La modifica migliora l'efficacia della misura in considerazione che la stessa produce effetti di carattere ambientale e riconosce solo indennizzi a valere su impegni assunti volontariamente

- la riduzione degli importi previsti per gli impegni in transizione al capitolo 19 da complessivi 16.445.000,00 a 7.950.000,00; la modifica produce una maggior disponibilità per l'attuazione della programmazione 2014-2020

- l'implementazione della lista delle specie di importanza per l'agricoltura a rischio di abbandono con l'elenco delle specie arboree; La modifica rende attuabile l'intervento 10.1.5 e sana un errore nella trasmissione dell'allegato, in quanto sia pur prevedendo il PSR di intervenire nell'ambito dell'intervento 10.1.5 anche per le specie arboree, non è stato accluso all'allegato l'elenco delle specie eleggibili. Per le stesse specie arboree è stato prodotto l'attestato dei calcoli per i relativi indennizzi.

- ***MODIFICHE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEFINITA ALLA LETTERA C Reg. (UE) 1305/2013, art.11***

- eliminazione di refusi, errori materiali ed incoerenze interne del PSR; La modifica rende coerente il documento ed evita errori di lettura/interpretazione

Ulteriori attività di concertazione col partenariato, così come avvenuto nel 2015, sono state portate avanti in maniera costante durante le riunioni col "Tavolo verde" con la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria in campo agricolo.

A conclusione della fase di istruttoria delle domande pervenute per il primo step di attuazione dei bandi strutturali, (pubblicati nel 2015 a seguire l'approvazione del PSR), è stata riscontrata una notevole incidenza delle domande non ammissibili sulle misure 4.1 e 6.1, dovute prevalentemente a carenza progettuale.

Per far fronte a tale situazione l'AdG, ha attivato, interessando le strutture regionali pertinenti e l'Assistenza Tecnica, ha attivato uno sportello informativo volto a fornire indicazioni puntuali circa le carenze delle proposte progettuali presentate e ritenute non ammissibili.

Dal 28 luglio, giorno di attivazione dello sportello, al 9 agosto 2016 per far fronte alle numerose richieste pervenute alla mail sportellopsr@regione.molise.it, oltre alla prevista attività del lunedì martedì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00, lo "sportello giovani" ha effettuato aperture straordinarie pomeridiane.

Agli incontri con potenziali beneficiari sono stati presenti i rappresentanti della struttura regionale competente per la misura 6.1 (ove necessario coadiuvati dal responsabile della 4.1) e l'assistenza tecnica. Sono state evase 86 consulenze, di cui 76 relative a progettualità non ammesse al primo step del bando 6.1 e 10 relative a idee progettuali da candidare a valere sul secondo step.

In relazione alle 76 istanze non ammesse a valere sul primo step, le principali problematiche riscontrate sono state ricondotte alla redazione del piano aziendale.

Nello specifico sono risultate non presenti informazioni previste dall'art. 4 del bando quali:

- la situazione di partenza dell'azienda agricola
- gli step e gli obiettivi per lo sviluppo della attività della nuova azienda
- i particolari delle azioni (soprattutto in relazione a quelle inerenti la sostenibilità aziendale e l'efficienza delle risorse necessarie)

Durante gli incontri sono stati analizzati puntualmente, per ogni proposta progettuale, le criticità specifiche rispetto ai requisiti di accesso previsti dal bando e alla qualità della stessa rispetto alle priorità del programma.

Sono stati forniti ai potenziali beneficiari ulteriori elementi per la verifica della validità della proposta progettuale, stimolando una maggiore analisi rispetto all'azienda anche in prospettiva di individuazione di soluzioni maggiormente rispondenti alle potenzialità della stessa.

Dagli stessi incontri, è emersa una discreta preparazione e determinazione dei proponenti che raramente si riscontra dalla lettura del piano aziendale.

A seguito degli incontri circa il 90% delle aziende ha manifestato la volontà di ricandidare l'idea progettuale a valere sul secondo step, migliorando il piano aziendale anche alla luce degli spunti ricevuti.

Ad oggi risultano evase tutte le richieste pervenute, le attività saranno garantite anche nel mese di agosto secondo la procedura della prenotazione via mail.

Le schede di report prodotte nel corso degli incontri sono archiviate a cura dell'Assistenza tecnica presso la sede dell'Assessorato alle politiche agricole.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	101.025.000,00	31,26	0,59

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	101.025.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	101.025.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il personale dell'Assessorato all'Agricoltura, ciascuno per propria competenza, ha partecipato principalmente ai seguenti riunioni/tavoli/ workshop:

- Comitato di Sorveglianza della Rete;
- Gruppo di lavoro di Monitoraggio e Valutazione;

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma RRN 2014-2020, predisposto dall'AdG della RRN, rappresentato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

Ad ogni modo l'Autorità di Gestione segnala di seguito le principali attività svolte in collaborazione con la postazione RRN presente in Regione Molise:

- **animazione, informazione e networking sulle opportunità del PSR - bandi emessi, tematiche sviluppo rurale - e della RRN - partecipazione a concorsi/iniziative della RRN (concorso Sud Innova; study visit nell'ambito del progetto Helpsoil; Rural4learning; Implementazione Sistema VCM) - promuovendo lo scambio di informazione, esperienze e best practices ed il coinvolgimento ed il contatto diretto fra agricoltori, tecnici ed istituzioni.**
- **comunicazione: diffusione degli eventi locali, bandi, news regionali a livello locale e nazionale (aggiornamento sezione regionale della RRN, articoli su pianeta psr); divulgazione degli eventi extra regionali e di atti, disposizioni, linee guida, documentazione tecnica predisposta dalla RRN, finalizzata all'attuazione delle misure PSR, a favore dei servizi regionali coinvolti nella gestione del programma ed altri attori;**

analisi e approfondimenti su tematiche/procedure specifiche con il fine della condivisione a livello nazionale e migliorare l'attuazione della politica di sviluppo rurale

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Già a partire dall'inizio del 2014, in continuità con quanto previsto nel Piano di comunicazione del PSR

Molise 2007-2013, sulla necessità di garantire nella fase di transizione il massimo coinvolgimento di tutti gli attori nella programmazione 2014-2020, sono state avviate attività di informazione e pubblicità atte a far prendere coscienza al partenariato, al grande pubblico e agli stakeholders dei contenuti della futura programmazione, in conformità alla regolamentazione comunitaria.

A seguito dell'approvazione del PSR si è provveduto ad avviare le prime attività di comunicazione necessarie a garantire una iniziale diffusione delle informazioni relative al nuovo Programma regionale.

In particolare si è proceduto a:

- creare un logo unico del PSR Molise 2014-2020 della Regione Molise;
- progettare e disegnare la linea grafica del Programma;
- attivare uno sportello front-office al fine di supportare i potenziali beneficiari nel miglioramento delle proposte progettuali, garantendo un'azione di facilitazione alla traduzione di idee imprenditoriali in piani aziendali, sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure del Programma;
- predisporre la versione accessibile del testo del PSR per la pubblicazione on line attraverso l'implementazione all'indirizzo: <http://psr.regione.molise.it/>;

Ulteriori attività di informazione/comunicazione sono state intensificate in occasione delle **emanazione dei bandi**, ai tecnici, agli imprenditori agricoli e ai sindaci sono state dedicate **azioni di informazione**, attuate nel corso dell'intero anno 2016, mirate, attraverso sessioni monotematiche tenutesi presso la sala conferenze dell'Arsarp a cui hanno partecipato mediamente oltre cento soggetti.

L'Autorità di Gestione ha reso disponibile sul **Portale regionale** alla pagina:

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26>, l'area Tematica "Agricoltura e Foreste", dedicata alle notizie PAC ed al PSR, curata direttamente dagli uffici di supporto all'AdG, nonché dal servizio di Assistenza Tecnica.

La sezione viene costantemente aggiornata con documenti e news riguardanti i seguenti ambiti:

1. Bandi (pubblicazione dei bandi di finanziamento a valere sulle diverse misure attivate dal PSR)
2. FAQ (pubblicazione delle FAQ aggiornate con cadenza almeno quindicinale)
3. Eventi (aggiornamento del calendario degli incontri informativi)
4. News e aggiornamenti
5. Documenti attuativi di riferimento (Manuale delle procedure, Regolamenti comunitari, disposizioni dell'Adg, modulistica per l'accesso al Sian)

Per consentire una più efficace azione di comunicazione i **bandi di attivazione delle misure del Psr sono stati pubblicati su edizioni straordinarie dedicate** del Bollettino ufficiale della Regione Molise opportunamente pubblicizzati attraverso note stampa, e contestualmente sono stati informati il partenariato economico, sociale e istituzionale e i Comuni dell'avvenuta pubblicazione dei bandi.

Da gennaio 2016, gli incontri informativi su richiamati, sono stati ricorrenti e distribuiti organicamente su tutto il territorio regionale.

Nel corso degli incontri sono state illustrate le scelte e gli orientamenti e gli obiettivi delle politiche comunitarie e regionali le opportunità fornite per il raggiungimento di tali obiettivi.

Nel corso degli incontri sono state fornite, inoltre, indicazioni e chiarimenti circa le modalità di accesso ai benefici previsti dal PSR. Tali incontri hanno rappresentato un momento di riflessione sulle scelte già

definite, ed hanno evidenziato la reale necessità di condivisione delle informazioni con il territorio e della forte esigenza di azioni di formazione e consulenza finalizzate ad accrescere il valore del capitale umano.

Ulteriori incontri sono costantemente organizzati con le organizzazioni di categoria e/o con i diretti interessati, per discutere di esigenze specifiche legate anche a settori specifici.

In prossimità della chiusura della prima finestra relativa ai bandi Misura 4 (sottomisure 4.1, 4.2, 4.3) e Misura 6 (sottomisura 6.1) attraverso mezzo stampa si è provveduto ad informare i potenziali beneficiari che, al fine di rispettare la scadenza del primo step, le domande di aiuto si sarebbero dovute presentare in formato cartaceo utilizzando uno specifico modello reso disponibile sul sito web della Regione.

Per permettere ai potenziali beneficiari, di poter verificare preventivamente gli strumenti finanziari messi a disposizione del PSR Molise 2014/2020 per la realizzazione dei propri piani d'investimento è stato attivato uno sportello informativo front office che garantisce assistenza a tutti gli interessati. Lo sportello è situato presso la sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Nel corso del 2016, oltre a proseguire con l'organizzazione delle iniziative di divulgazione sul territorio, attraverso il supporto dell'assistenza tecnica si provvederà ad un restyling della pagina web dedicata al PSr, ad avviare un servizio di newsletter che consentirà di raggiungere il maggior numero di soggetti interessati, ad attivare gli strumenti disponibili sui social network e a realizzare materiale informativo.

Sono state organizzate iniziative di formazione e informazione rivolte oltre che al personale tecnico della struttura regionale, ai tecnici coinvolti nella candidature dei progetti e nell'uso dei sistemi informatici a supporto della presentazione delle domande di sostegno.

A partire dal mese di **settembre 2016**, a seguito di un processo di identificazione dei principali contenuti e di collaborazione con Molise Dati da parte del GdL dedicato alla comunicazione in seno all'AT, è stato realizzato il nuovo **sito dedicato al PSR 2014- 2020**: all'indirizzo <http://psr.regione.molise.it/> è possibile trovare tutte le informazioni aggiornate e la documentazione necessaria a partecipare attivamente alle opportunità rese disponibili dal Programma. Ciò che prima veniva esclusivamente fornito dalle pagine del Portale regionale all'indirizzo (<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26> area Tematica "Agricoltura e Foreste"), adesso è disponibile in una nuova veste maggiormente comunicativa, più facilmente navigabile e più ricca di contenuti.

Nelle diverse aree, che vengono di seguito dettagliate, è possibile ottenere tutte le informazioni principali e la relativa documentazione scaricabile on- line, per rispondere non solo all'obbligo di trasparenza degli atti amministrativi ma anche per indirizzare ciascun target di riferimento dell'attività di comunicazione di seguire secondo il proprio interesse/ esigenza l'avanzamento del Programma fornendo, in maniera immediata, informazioni "di base" riguardanti gli aspetti più rilevanti del PSR.

Di seguito vengono elencate le diverse aree:

- Home Page: nella home page sono riportate le principali notizie relative al Programma (pubblicazione di bandi, scadenze, contatti, articoli di divulgazione) nonché le principali notizie legate all'agricoltura provenienti dal territorio molisano e dal resto del mondo. Ciascuna delle notizie è linkabile e porta immediatamente l'utente al contenuto specifico;
- PSR: in questa pagina suddivisa in "Programma", "Misure" e "Normativa e documentazione" sono disponibili i documenti di programmazione (ultima versione del PSR, approfondimenti territoriali e tematici, etc...) e di attuazione del PSR (come ad es. la modulistica necessaria per l'accreditamento e la delega alla compilazione delle domande di aiuto su SIAN) nonché la sintetica

descrizione delle caratteristiche delle misure d'intervento;

- **Bandi:** in questa sezione sono riportati i bandi attuativi delle misure e delle relative sottomisure previste dal Programma. Gli stessi sono classificati in “aperti” e “chiusi”, in base al loro effettivo stato, e nelle pagine resta sempre disponibile la relativa modulistica (schema di bando, allegati, determine etc...). Nella stessa sezione sono altresì pubblicate le graduatorie dei beneficiari degli interventi (ed anche i non ammessi a contributo) e le FAQ (Frequently Asked Questions) aggiornate con cadenza almeno quindicinale e sottoposte dagli utenti all'Autorità di Gestione del Programma;
- **Organigramma:** in questa sezione sono descritte le responsabilità, le principali attività ed i contatti della struttura di gestione ed indirizzo del Programma (Autorità di Gestione, Assessore, Responsabili di Misura e Assistenza Tecnica);
- **Monitoraggio & Valutazione:** a queste due attività è dedicata questa sezione in cui saranno pubblicati i documenti relativi all'osservazione ed allo studio dell'andamento e delle realizzazioni del Programma (dati di monitoraggio, valutazioni tematiche e valutazioni periodiche obbligatorie e facoltative);
- **Comunicazione.** Anche la comunicazione stessa ha un suo spazio dedicato dove sono pubblicati: la strategia di comunicazione, i Piani annuali ed ulteriori documenti di comunicazione delle attività di valutazione. In questa sezione rientrano anche le news ed i comunicati stampa riguardanti il PSR ed il mondo rurale in generale; Inoltre, l'Autorità di Gestione ha stabilito di pubblicare alcune chiare indicazioni sugli obblighi regolamentari in materia di comunicazione da parte dei beneficiari nel rispetto dell'art. 13 dell'allegato III del Reg. UE 808/2014.
- **Comitato di Sorveglianza:** nella sezione dedicata all'organo di “controllo” del Programma, vengono descritte “funzioni e regolamento”, vengono riportate le principali evidenze delle sedute annuali o delle convocazioni scritte dello stesso e solo elencati i soggetti che costituiscono il partenariato socio economico del Programma.

Inoltre il GdL Comunicazione garantisce la diffusione degli stessi contenuti anche sui social network (in particolare il profilo ufficiale Facebook “PSR Molise 2014-2020”) sottolineando l'utilità dei nuovi strumenti di comunicazione che permettono la fruizione ancora più immediata di messaggi comunicativi e/o tecnici.

Le attività di comunicazione realizzate per il PSR 2014- 2020 della Regione Molise a livello locale cercheranno riscontri/ feedback/ suggerimenti e visibilità anche attraverso la stretta collaborazione con le strutture dedicate alla comunicazione della Rete Rurale Nazionale 2014- 2020 che ha come obiettivo regolamentare quello di “Informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento”. Non solo: la partecipazione attiva al lavoro tecnico/ scientifico da realizzarsi nell'ambito dei singoli Progetti afferenti alle priorità strategiche individuate dal Programma della RRN, potranno contribuire alla crescita delle iniziative interne (e del relativo capitale umano).

La Strategia del PSR Molise, in linea con la Strategia di Comunicazione della Rete Rurale Nazionale, sarà orientata a:

- rafforzare la consapevolezza del pubblico sul ruolo svolto dall'UE e dalle istituzioni nazionali regionali attraverso una strategia unitaria, condivisa, basata sull'integrazione tra fondi e sull'organizzazione e governance della comunicazione;
- rafforzare le reti partenariali, per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio e costruire messaggi mirati per gruppo target;
- sviluppare processi atti a migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con il pubblico, in

modo da ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini;

- incrementare la visibilità delle opportunità e dei risultati raggiunti, con focalizzazione sui destinatari e capitalizzazione dei risultati verso la comunità rurale.

La Strategia regionale di comunicazione sarà fortemente integrata, quindi, con le azioni di comunicazione che la Rete Rurale Nazionale (RRN) prevede di realizzare nell'ambito del proprio programma attuativo. La Strategia, inoltre, sarà caratterizzata dal coordinamento con le attività di comunicazione della Regione Molise attivando sinergie efficaci ed economie di scala.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G6 - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);

5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G4	G4.a	Azione 1: Approvazione da parte delle competenti Autorità governative della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea	31/12/2015	Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	14/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G4	G4.a	Azione 1a: Avvio e prosecuzione dell'attuazione della suddetta strategia nazionale	31/12/2016	Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		Attività di monitoraggio periodica e continua svolta dalla Commissione europea – DG Growth in partenariato con il Dipartimento per le politiche europee e le Amministrazioni italiane coinvolte. Ultimo incontro con la CE - DG Growth e le Amministrazioni coinvolte per la verifica dell'attuazione della "Strategia per la riforma del sistema degli appalti" si è tenuto presso il Dipartimento per le politiche europee in data 29 marzo 2017
G4	G4.a	Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive	31/12/2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

G4	G4.a	Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida	31/12/2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	16/11/2016		Tale azione è stata adempiuta attraverso la formulazione delle nuove disposizioni rilevanti contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici nonché attraverso: Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016) Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice» (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016)
G4	G4.a	Azione 4: definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31/12/2016	Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	15/02/2017		Tale azione è stata adempiuta attraverso la formulazione delle nuove disposizioni rilevanti contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici nonché attraverso: Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017)
G4	G4.a	Azione 5: Identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varianti	31/12/2016	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G4	G4.b	Applicazione, a livello regionale, degli strumenti individuati a livello centrale	30/06/2016	Regione Molise	A seguito dell'istituzione della Centrale Unica di Committenza, avvenuta con	07/11/2016		

					<p>legge regionale n.8 del 4 maggio 2015, con deliberazione di Giunta Regionale n.458 del 31/08/2015 è stato approvato il progetto "e-procurement regione Molise" finalizzato all'implementazione e di una piattaforma per la gestione telematica degli acquisti a servizio della Centrale Unica di Committenza e dei soggetti ad essa aderenti. In data 28 dicembre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione con la società in house Molise Dati S.p.A. per lo sviluppo della piattaforma per la gestione telematica degli acquisti attraverso l'utilizzo in riuso del programma applicativo denominato "EmPULIA", ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n.715 del 21 dicembre 2015. In data 7 novembre 2016 si è tenuto il primo incontro tra il personale della Centrale di Committenza, la</p>			
--	--	--	--	--	---	--	--	--

					società in house e la società incaricata dello sviluppo piattaforma per l'impostazione di un programma di lavoro e di un piano di formazione. Nelle more del funzionamento della citata piattaforma si stanno espletando gare nelle forme ordinarie.			
G4	G4.b	Az.2 Predisposizione di linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti sotto soglia	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	26/10/2016		Con nota del 4 novembre 2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11 novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284).Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016)Il termine "regionali" costituisce un refuso ed era, d'accordo con la Commissione europea – DG Growth, da intendersi "rivolte alle regioni".
G4	G4.b	Azione 1: definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici, in raccordo con quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità pubbliche e degli stakeholders e promuovere una pubblica	31/12/2016	Ministero dell'Economia e delle Finanze (Consip)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	06/12/2016		Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 introduce le azioni necessarie a regolamentare e standardizzare i processi e le procedure in ambito e-procurement.Circolare AGID n.3 del 6 dicembre 2016 recante "Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione" così come richiesto dal Codice dei contratti pubblici.

		amministrazione efficiente”.						
G4	G4.c	Azione 1: all'interno del Piano annuale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione all'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	07/11/2016		Con nota del 4 novembre 2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11 novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284).Le azioni in oggetto sono state attuate per il tramite di un apposito ed articolato Piano formativo allegato al Protocollo di intesa tra il Dipartimento per le politiche europee, l'Agenzia per la coesione territoriale, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Scuola nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche SNA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 29 settembre 2016 e siglato digitalmente il 7 novembre 2016.
G4	G4.c	Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto OpenCoesione, tra tutte le Autorità di Gestione dei programmi dedicati allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

G4	G4.c	Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS Azioni di formazione in materia di appalti pubblici rivolte ai soggetti coinvolti nella gestione dei fondi SIE	31/12/2015	Regione Molise	<p>L'Agenzia per la Coesione territoriale, con nota Prot: AICT 4926 - 25/05/2017 ha reso noto che per quanto concerne le Condizionalità di livello nazionale "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", si comunica che la restituzione del quadro degli adempimenti avverrà secondo quanto concordato con la Commissione Europea.</p> <p>Con nota ,0016613 del 14/06/2017 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha rappresentato all'Agenzia per la Coesione territoriale la necessità di avere quanto prima le informazioni relative all'assolvimento delle Condizionalità di livello nazionale "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", al fine di permettere alle AdG del PSR di completare la predisposizione della Relazione Annuale di</p>			
----	------	---	------------	----------------	---	--	--	--

					Attuazione con tutte le informazioni necessarie alla relativa approvazione da parte dei Comitati di Sorveglianza			
G4	G4.d	Azione 1: accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscano l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure.	31/12/2016	Ministero dell'Economia e delle Finanze (Consip)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016		Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" prevede all'articolo 214 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione), comma 10 quanto segue: "Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assicura il supporto e l'assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l'applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice".
G4	G4.d	Azione 2: definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato, che preveda la	31/12/2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	07/11/2016		Vedere azione 1 del criterio G4.c

		definizione anche in partenariato con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazione, incontri e seminari						
G4	G4.d	Azione 3: individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento o ai fini, in particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse.	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

G4	G4.d	Individuazione/ costituzione a livello regionale di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti	31/12/20 16	Regione Molise	Relativamente al Criterio G4.d, A livello nazionale il DPS assicura assistenza nell'applicazione del diritto comunitario sugli appalti pubblici alle Amministrazioni centrali e/o regionali e/o agli organismi pubblici e privati coinvolti in tale attuazione. Per la verifica e il controllo degli appalti la Regione si avvale di banche dati e piattaforme previste dalla legislazione nazionale vigente in tema di obblighi di pubblicità, a garanzia della trasparenza e corretta diffusione. La Regione partecipa a quanto esplicitato nel Piano di azione nazionale. Il rafforzamento della capacità amministrativa, ivi inclusa la capacità di attuazione e applicazione della normativa UE in materia di appalti e di aiuti di stato, è perseguito anche attraverso il PRA. Con legge regionale 4 maggio 2015 n. 8 ,(BURM n. 11 del			
----	------	--	----------------	-------------------	---	--	--	--

				<p>4 maggio 2015 – edizione straordinaria) è stata istituita la Centrale Unica di Committenza Regionale (art. 22), di riferimento per il “Sistema Regione Molise”, per la gestione di procedure contrattuali e di appalto, per la realizzazione di lavori pubblici e l’acquisizione di beni e servizi a favore:</p> <p>a) dell’Amministrazione Regionale e degli enti del Sistema Regione Molise di cui all’art. 3, comma 1, della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2;</p> <p>b) degli Enti locali della Regione;</p> <p>c) degli Enti del Servizio sanitario Regionale.</p> <p>Il sopra indicato Organismo, qualificato quale soggetto aggregatore, ai sensi dell’art. 9, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>giugno 2014 n. 89, subentra nelle Convenzioni in essere tra i soggetti elencati nelle lettere a), b), e c) e ALI Comuni Molisani, già individuato quale soggetto aggregatore ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 435/2014.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio del 23 luglio 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha iscritto il Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise nell'elenco dei trentatré soggetti aggregatori nazionali.</p> <p>In esecuzione del successivo articolo 28 della stessa normativa (l.r. 8/2015), con propria deliberazione n. 390 del 27 luglio 2015, la giunta Regionale ha formalmente istituito, nell'articolazione dell'apparato amministrativo delle Strutture Regionale ed attribuendogli competenze in</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

					<p>materia di:</p> <p>1) Gestione delle procedure contrattuali e di appalto per la realizzazione di lavori pubblici e l'acquisizione di bene e servizi per i soggetti di cui ai punti a), b) e c) oltre che per le esigenze proprie dell'Amministrazione Regionale;</p> <p>2) Funzioni di consulenza e supporto nelle procedure di acquisizione espletate direttamente dai predetti soggetti;</p> <p>3) Funzioni di soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89;</p> <p>4) Stipula di Convenzioni Quadro;</p> <p>5) Rapporti con l'Osservatorio Regionale dei Contratti e l'Autorità Nazionale Anticorruzione;</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--	--

					<p>6) Albo Fornitori.</p> <p>Con propria determinazione n. 519 del 9 settembre 2015 il Direttore Generale della Giunta Regionale ha provveduto a conferire al dott. Giocondo Vacca l'incarico di reggenza del Servizio Centrale Unica di Committenza.</p> <p>In pari data, con determinazione direttoriale n. 521 del 9 settembre 2015, il Direttore Generale della Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione di n. 4 Unità Operative Organiche (Uffici) con relativa assegnazione di personale per un totale di n. 5 unità effettivi di cui n. 2 titolari, n. 2 con incarico ad interim e n. 1</p>			
G5	G5.a	Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti	31/12/2016	Ministero dello Sviluppo Economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	01/07/2016		Reingegnerizzazione della Banca Dati Aiuti di Stato (di seguito anche BDA), che ha reso possibile la pubblicazione di una prima versione del Registro Aiuti di Stato, operativa a far data dal 1° luglio 2016. Si veda: - circolare 1° luglio 2016, n. 62871 "Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese" del Ministero dello sviluppo economico; - Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57", in G.U.R.I. Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2016. Una versione del Registro, ulteriormente implementata rispetto alla versione del 1° luglio 2016 recepirà, inoltre, quanto disciplinato dal Regolamento interministeriale dei Ministeri dell'Economia e

								delle Finanze, dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.
G5	G5.a	Azione 2: pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti	31/12/2015	Amministrazione di coordinamento: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		L'elenco delle decisioni che dispongono il recupero di aiuti di stato individuali è pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche europee www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali
G5	G5.a	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca	31/12/2016	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G5	G5.b	Azione 1: Realizzazione di almeno due azioni di formazione l'anno in materia	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	15/12/2015		Si rappresenta che tali azioni sono state svolte il 26 novembre 2015 e il 15 dicembre 2015

		di aiuti di Stato						
G5	G5.b	Azione 2: Previsione di un Programma formativo, anche con modalità di formazione “a cascata	31/12/20 15	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero dello sv	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	05/06/2015		In collaborazione con la Commissione europea, nel corso del 2015, sono stati organizzati e realizzati, come noto, tre cicli di formazione avanzata per oltre 200 funzionari/dirigenti delle amministrazioni pubbliche sia centrali, che territoriali in materia di aiuti di Stato (Roma, 2 e 3 marzo 2015; Milano, 30 e 31 marzo 2015; Napoli, 5 giugno 2015). Il MiPAAF ha previsto per il 28 giugno una giornata seminariale di aggiornamento sul registro degli aiuti in agricoltura e pesca.
G5	G5.b	Azione 3: organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo	31/12/20 16	Ministero dello sviluppo economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	01/12/2016		Tali workshop sono stati tenuti il 20 luglio 2016 a Bologna, il 19 ottobre 2016 a Bari e il 1° dicembre 2016 a Roma
G5	G5.b	Azione 4: creazione di una sezione all'interno di OpenCoesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato Agricolo	31/12/20 16	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero dello sviluppo economico Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		Sul Sistema di Monitoraggio Unitario 2014-2020, che è l'elemento abilitante per l'avvio della pubblicazione anche su OpenCoesione delle misure di aiuto di Stato, è stato effettuato l'accreditamento dei sistemi informativi locali con cui le amministrazioni trasferiscono i dati e tutti i test preliminari di caricamento e i primi dati saranno disponibili nei prossimi mesi (cfr. Circolare RGS-IGRUE n. 33921 del 28 febbraio 2017 www.opencoesione.gov.it/media/uploads/circolare_monitoraggio_validazione_dei_dati.pdf).

G5	G5.b	Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituziona	31/12/20 15	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G5	G5.b	Azione 6: creazione di un forum informatico interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, il DPS e il MIPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31/12/20 15	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero delle politiche agricole e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	30/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G5	G5.b	Azione 7: individuazione per ogni Autorità di Gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza	31/12/20 15	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica Ministero delle politiche agricole e forestali Regione Molise	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

G5	G5.c	Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA).	31/12/20 16	Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica Ministro per la Semplificazio ne e la Pubblica Amministrazio ne Regione Molise MIPAAF	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		Al 31 dicembre 2016, tutte e 29 le Amministrazioni titolari di PO hanno un PRA approvato e formalizzato e quindi lo strumento deve intendersi pienamente attuato ed operativo. Inoltre, dal 2018, al termine della prima fase biennale dei PRA, è stato condiviso, anche in sede di Comitato di Indirizzo PRA, di avviare una seconda fase, basata su una valutazione dei risultati conseguiti. Per quanto concerne il FEASR va rilevato, che per l'OT 11, gli interventi per il rafforzamento della capacità delle amministrazioni pubbliche sono in realtà compresi nella voce assistenza tecnica, che include un Programma specifico nazionale per l'attivazione di una Rete Rurale Nazionale (rif. "Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020" versione 1.3 (CCI 2014IT06RDRN001) adottato in data 26 maggio 2016 con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 3487 final)
G5	G5.c	Azione 2: istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di Gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in racordo con il DPS.	21/05/20 15	Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Regione Molise	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G5	G5.c	Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di Gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31/12/20 15	Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Regione	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015		Nota ACT prot. 9715 del 13 novembre 2015 (v. allegato IV), indirizzata a tutte le Autorità di gestione e al MiPAAF.

				Molise				
G5	G5.c	Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema.	31/12/2016	Ministero dello Sviluppo Economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
G5	G5.c	Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitarie di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni	31/12/2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, - MiSE - MIPAAF	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

G6	G6.a	Adozione a livello nazionale e regionale di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA)	31/12/2015	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regione Molise			Positivo	Condizionalità soddisfatta: nota Ref. Ares(2016)2288087 - 17/05/2016

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
P5.2 - Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.

5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P5.2	P5.2.a	1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.	30/10/2015	Regione Molise				non applicabile, La condizionalità è stata inserita per errore e sarà oggetto di modifica
P5.2	P5.2.a	2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo.	30/10/2015	Regione Molise				non applicabile, La condizionalità è stata inserita per errore e sarà oggetto di modifica
P5.2	P5.2.a	3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati.	22/12/2015	Regione Molise Consorzi irrigui e di bonifica Molisani				non applicabile, La condizionalità è stata inserita per errore e sarà oggetto di modifica
P5.2	P5.2.a	4. Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015).	22/12/2015	Regione Molise Consorzi irrigui e di bonifica Molisani				non applicabile, La condizionalità è stata inserita per errore e sarà oggetto di modifica

P5.2	P5.2.a	5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015).	22/12/2015	Consorzi irrigui e di bonifica Molisani				non applicabile, La condizionalità è stata inserita per errore e sarà oggetto di modifica
P6.1	P6.1.a	Aggiornamento del piano o strategia regionale con il Piano nazionale Banda larga in merito agli investimenti per le infrastrutture	31/12/2015	MISE Regione Molise			Positivo	Condizionalità soddisfatta: comunicazione ARES(2016)4408477
P6.1	P6.1.b	Aggiornamento del piano o strategia regionale con il Piano nazionale Banda larga in merito agli investimenti per le infrastrutture	31/12/2015	MISE Regione Molise			Positivo	Condizionalità soddisfatta: comunicazione ARES(2016)4408477
P6.1	P6.1.c	Aggiornamento del piano o strategia regionale con il Piano nazionale Banda larga in merito agli investimenti per le infrastrutture	31/12/2015	MISE Regione Molise			Positivo	Condizionalità soddisfatta: comunicazione ARES(2016)4408477

5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"

--

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

non attuabile

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

7.a1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Non valutabile.

Non sono state attivate le misure 1, 2 e 16 che hanno effetti diretti sulla FA 1A. dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.a2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
I progetti del PSR sono stati innovativi e basati sulla conoscenza sviluppata	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	
Sono stati creati gruppi operativi		
Varietà dei partner coinvolti nei gruppi operativi PEI		Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione
Le azioni innovative sono state attuate e diffuse dai gruppi operativi PEI		Numero di azioni innovative sostenute attuate e diffuse da gruppi operativi PEI

7.a3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.a4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	N.				

Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di azioni innovative sostenute attuate e diffuse da gruppi operativi PEI	N.				

7.a5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.a6) Risposta alla domanda di valutazione

Non sono state attivate le misure 1, 2 e 16 che hanno effetti diretti sulla FA 1A dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.a7) Conclusioni e raccomandazioni

7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

7.b1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Non valutabile.

Non è stata attivata la misura 16 (tutte le sottomisure) che ha effetti diretti sulla FA 1B dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.b2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione
È stata instaurata una collaborazione a lungo termine tra enti del settore agricolo, alimentare e forestale e gli istituti per la ricerca e l'innovazione	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	
Sono state attuate operazioni di cooperazione tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali		

7.b3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.b4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero e tipi di partner coinvolti in progetti di cooperazione	N.				

7.b5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.b6) Risposta alla domanda di valutazione

Non è stata attivata la misura 16 (tutte le sottomisure) che ha effetti diretti sulla FA 1B dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.b7) Conclusioni e raccomandazioni

7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?

7.c1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Non valutabile.

Non è stata attivata la misura 1.1 che ha effetti diretti sulla FA 1C dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.c2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Il numero di abitanti delle zone rurali che hanno finalizzato l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale è aumentato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	

7.c3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.c4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	N.				

7.c5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.c6) Risposta alla domanda di valutazione

Non è stata attivata la misura 1.1 che ha effetti diretti sulla FA 1C dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere

attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV.

7.c7) Conclusioni e raccomandazioni

7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 2A :

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

M16 - Cooperazione (art. 35)

Al 31/12/2016, è stata attivata esclusivamente la misura 4.1.1 utile alla stima dell'indicatore R1/T4.

Tuttavia, nonostante 32 progetti selezionati in graduatoria (pubblicata 09/08/2016), non ci sono progetti conclusi, ovvero progetti per cui è avvenuto un pagamento a saldo.

Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo sul contributo dei 32 progetti di cui sopra all'indicatore R1/T4.

7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Struttura della dimensione economica dell'azienda agricola di aziende sovvenzionate
La produzione agricola per unità di lavoro annuo delle aziende agricole sovvenzionate è aumentato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	
Le aziende agricole sono state ammodernate	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	
Le aziende agricole sono state ristrutturate	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	

7.d3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N.						
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento nella produzione agricola delle aziende sovvenzionate (aspetto specifico 2A)*	N.						
Indicatore comune di risultato	R2: ULA (unità di lavoro annuo) (per aspetto specifico 2A)	N.						
Indicatore comune di risultato	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	N.						
Indicatore aggiuntivo di risultato	Struttura della dimensione economica dell'azienda agricola di aziende sovvenzionate	N.						

7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.d6) Risposta alla domanda di valutazione

Al 31/12/2016, è stata attivata esclusivamente la misura 4.1.1 utile alla stima dell'indicatore R1/T4.

Tuttavia, nonostante 32 progetti selezionati in graduatoria (pubblicata 09/08/2016), non ci sono progetti

conclusi, ovvero progetti per cui è avvenuto un pagamento a saldo. Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo sul contributo dei 32 progetti di cui sopra all'indicatore R1/T4.

7.d7) Conclusioni e raccomandazioni

7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 2B :

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14);
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15);
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19);

Al 31/12/2016 è stata attivata esclusivamente la misura 6.1.1 utile alla stima dell'indicatore R3/ T5.

Tuttavia dei 13 progetti selezionati con graduatoria di merito del 09/08/2016, nessuno risulta essere concluso (con pagamento a saldo), dunque non è possibile stimare il contributo al raggiungimento dei target per la FA 2B.

Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo sul contributo dei 16 progetti di cui sopra all'indicatore R3/T5.

7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La percentuale di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo è aumentato	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	
Agricoltori adeguatamente qualificati sono entrati nel settore agricolo		Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territori del PSR

7.e3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di	N.				

risultato	sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)					
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territorio del PSR	N.				

7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.e6) Risposta alla domanda di valutazione

Al 31/12/2016 è stata attivata esclusivamente la misura 6.1.1 utile alla stima dell'indicatore R3/ T5.

Tuttavia dei 13 progetti selezionati con graduatoria di merito del 09/08/2016, nessuno risulta essere concluso (con pagamento a saldo), dunque non è possibile stimare il contributo al raggiungimento dei target per la FA 2B.

Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo sul contributo dei 16 progetti di cui sopra all'indicatore R3/T5.

7.e7) Conclusioni e raccomandazioni

7.f) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

7.f1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 3A:

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M16 - Cooperazione (art. 35)

Pur avendo attivato la misura 4, è solo insieme ad un'analisi della misura 3, che l'Autorità di Gestione potrebbe rispondere in maniera esaustiva alla domanda valutativa 06.

Dunque la valutazione, e la stima degli indicatori target/ risultati non è possibile al 31/12/2016 poiché non sono stati registrati né avanzamenti fisici né finanziari, e non è stato individuato il valutatore esterno indipendente.

7.f2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'attuazione di regimi di qualità da parte dei produttori primari è aumentata	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	
La partecipazione dei produttori primari a filiere corte, gruppi di produttori orientati alla qualità e/o organizzazioni interprofessionali è aumentata	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	
La competitività dei produttori primari sovvenzionati è aumentata		Produzione agricola delle aziende sovvenzionate
La quota del prezzo finale dei prodotti agricoli conservata dai produttori primari è aumentata		Margine dei produttori primari nel prezzo finale dei prodotti agricoli
Il valore aggiunto dei prodotti agricoli dei produttori primari è aumentato		

7.f3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.f4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Margine dei produttori primari nel prezzo finale dei prodotti agricoli	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Produzione agricola delle aziende sovvenzionate	N.				

7.f5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.f6) Risposta alla domanda di valutazione

Al 31/12/2016 non è possibile rispondere alla domanda valutativa numero 6 poiché, nonostante l'attivazione della misura 4, è solo insieme ad un'analisi della misura 3 ed al relativo avanzamento fisico e finanziario, che l'Autorità di Gestione potrebbe registrare dei risultati utili all'elaborazione di un giudizio. Inoltre, non essendo stato ancora selezionato il valutatore esterno, non è possibile fornire una risposta anche parziale alla stima degli indicatori di target/ risultato.

7.f7) Conclusioni e raccomandazioni

7.g) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

7.g1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

La priorità 3B è realizzata attraverso la partecipazione al PON nazionale “gestione del rischio”.
Dunque il quesito valutativo non è pertinente se applicato al livello regionale.

7.g2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La partecipazione delle aziende agricole a sistemi di prevenzione e gestione dei rischi è aumentata	R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	

7.g3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.g4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	N.				

7.g5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.g6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.g7) Conclusioni e raccomandazioni

7.h) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 4A :

(Superfici Agricole)

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

(Superfici forestali):

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26).

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati i bandi per le misure a superficie 10, 11 e 13) (nuovi impegni, nuova programmazione 2014/2020).

Gli ha impegnati, il numero di domande presentate e quindi il relativo livello di spesa/ impegno, sono ancora numericamente suscettibili di cambiamento in quanto le domande di sostegno sono sottoposte a procedura di istruttoria automatizzata ed a controllo SGCI.

Non è inoltre possibile stimare gli indicatori di risultato/ target della FA in oggetto anche poiché non è stato individuato il valutatore indipendente del Programma.

7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La biodiversità nei terreni oggetto di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	
La biodiversità nei terreni oggetto di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	

7.h3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	N.				
Indicatore comune di risultato	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	N.				

7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.h6) Risposta alla domanda di valutazione

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati i bandi per le misure a superficie 10, 11 e 13) (nuovi impegni, nuova programmazione 2014/2020).

Gli ha impegnati, il numero di domande presentate e quindi il relativo livello di spesa/ impegno, sono ancora numericamente suscettibili di cambiamento in quanto le domande di sostegno sono sottoposte a procedura di istruttoria automatizzata ed a controllo SGCI.

Non è inoltre possibile stimare gli indicatori di risultato/ target della FA in oggetto anche poiché non è stato individuato il valutatore indipendente del Programma.

7.h7) Conclusioni e raccomandazioni

7.i) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?

7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 4B.

Superfici agricole:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Terreni boschivi:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Rispetto allo stato attuale delle procedure relative alle misure a superficie che interessano la FA, ed al relativo mancato avanzamento fisico e finanziario, non è possibile stimare il calcolo degli indicatori di risultato e target R8/T10.

Inoltre, a livello regionale, non è stato ancora individuato il valutatore esterno del Programma, necessario alla formulazione del giudizio indipendente.

7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La qualità dell'acqua è migliorata	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	
La qualità dell'acqua è migliorata	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	

7.i3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	N.				
Indicatore comune di risultato	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	N.				

7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.i6) Risposta alla domanda di valutazione

Rispetto allo stato attuale delle procedure relative alle misure a superficie che interessano la FA, ed al relativo mancato avanzamento fisico e finanziario, non è possibile stimare il calcolo degli indicatori di risultato e target R8/T10.

Inoltre, a livello regionale, non è stato ancora individuato il valutatore esterno del Programma, necessario alla formulazione del giudizio indipendente.

7.i7) Conclusioni e raccomandazioni

7.j) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

7.j1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che concorrono direttamente alla FA 4C.

Superfici agricole

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art.15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

Superfici forestali

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Rispetto allo stato attuale delle procedure, ed al relativo mancato avanzamento fisico e finanziario, delle misure a superficie che interessano la FA, non è possibile stimare il calcolo degli indicatori di risultato e target R11/T13 e T12.

Inoltre, a livello regionale, non è stato ancora individuato il valutatore esterno del Programma, necessario alla formulazione del giudizio indipendente.

7.j2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La gestione del suolo è migliorata	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
La gestione del suolo è migliorata	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
L'erosione del suolo è stata prevenuta		Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.

7.j3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.j4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	N.				
Indicatore comune di risultato	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Informazioni aggiuntive sull'erosione del suolo nei terreni oggetto di contratto di gestione.	N.				

7.j5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.j6) Risposta alla domanda di valutazione

Rispetto allo stato attuale delle procedure, ed al relativo mancato avanzamento fisico e finanziario, delle misure a superficie che interessano la FA, non è possibile stimare il calcolo degli indicatori di risultato e target R11/T13 e T12.

Inoltre, a livello regionale, non è stato ancora individuato il valutatore esterno del Programma, necessario alla formulazione del giudizio indipendente.

7.j7) Conclusioni e raccomandazioni

7.k) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

7.k1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Tale focus area è programmata in modo complementare al PSRN in quanto, gran parte degli investimenti sulle reti irrigue saranno effettuati nell'ambito delle misure nazionali, rinviando gli interventi a livello regionale per l'uso irriguo per incentivare nuove forme di gestione collettiva, con risorse della misura 16, ad una fase successiva e solo laddove sarà soddisfatta la condizionalità ex ante specifica e saranno delimitati gli interventi del Piano Irriguo Nazionale.

7.k2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'efficienza dell'uso dell'acqua nell'agricoltura è aumentata	R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	
L'efficienza dell'uso dell'acqua nell'agricoltura è aumentata	R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	

7.k3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.k4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	N.						
Indicatore comune di risultato	R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti	N.						

	(aspetto specifico 5A)							
--	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--

7.k5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.k6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.k7) Conclusioni e raccomandazioni

7.l) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?

7.11) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Questa FA non è stata attivata attraverso lo stanziamento diretto di risorse dalla regione Molise.

Tuttavia gli obiettivi della FA 5B, vengono raggiunti in maniera indiretta, in particolare, attraverso l'azione delle misure 4 e 16, dove l'obiettivo principale di un sistema agricolo maggiormente competitivo passa anche per una riduzione dei costi, in particolare di quelli energetici.

7.12) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'efficienza dell'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare è aumentata	R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	
L'efficienza dell'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare è aumentata	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)	

7.13) Metodi applicati

Non applicabile.

7.14) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	N.						
Indicatore comune di risultato	T15: totale degli investimenti per l'efficienza	N.						

risultato	energetica (aspetto specifico 5B)							
-----------	---	--	--	--	--	--	--	--

7.15) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.16) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.17) Conclusioni e raccomandazioni

7.m) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

7.m1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Questa FA non è stata attivata attraverso lo stanziamento diretto di risorse dalla regione Molise.

Ad ogni modo concorrono alla realizzazione degli obiettivi della FA 5C, in particolare, le misure 4, misura 6 e 16 con azioni che hanno come obiettivo secondario quello della produzione di energia rinnovabile sia quale elemento di riduzione dei costi delle aziende agricole (produzione di energia per autoconsumo); sia come attività economica per lo sviluppo delle aree rurali (diversificazione delle attività agricole).

7.m2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La fornitura di fonti di energia rinnovabili è aumentata	R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	
La fornitura di fonti di energia rinnovabili è aumentata	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	
L'uso di fonti di energia rinnovabili è aumentato		Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;
L'uso di fonti di energia rinnovabili è aumentato		Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;

7.m3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.m4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	N.						
Indicatore comune di	T16: totale degli investimenti	N.						

risultato	nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)							
Indicatore aggiuntivo di risultato	Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;	N.						
Indicatore aggiuntivo di risultato	Investimenti totali per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sostenuti dal PSR;	N.						

7.m5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.m6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.m7) Conclusioni e raccomandazioni

7.n) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?

7.n1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Questa FA non è stata attivata attraverso lo stanziamento diretto di risorse dalla regione Molise.

Concorrono in maniera indiretta agli obiettivi della FA 5D le pratiche agricole sostenibili incentivate nelle misure 10 e 11 (programmate in maniera diretta sulla priorità 4).

7.n2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura sono state ridotte	R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	
Le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura sono state ridotte	R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)*	
Le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura sono state ridotte	R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	
Le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura sono state ridotte	R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	

7.n3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.n4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	N.						
Indicatore comune di	R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto	N.						

risultato	specifico 5D)*							
Indicatore comune di risultato	R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	N.						
Indicatore comune di risultato	R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	N.						

7.n5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.n6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.n7) Conclusioni e raccomandazioni

7.o) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?

7.o1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 5E :

- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26);
- M16 - Cooperazione (art. 35);

Rispetto allo stato attuale delle procedure relative alle misure a superficie che interessano la FA, ed al relativo mancato avanzamento fisico e finanziario, non è possibile stimare il calcolo degli indicatori di risultato e target R20/T19 e T12.

Inoltre, a livello regionale, non è stato ancora individuato il valutatore esterno del Programma, necessario alla formulazione del giudizio indipendente.

7.o2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale è aumentata	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	
I terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro del carbonio sono stati ampliati	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	

7.o3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.o4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	N.				

7.o5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.o6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.o7) Conclusioni e raccomandazioni

7.p) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?

7.p1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che hanno effetti diretti sulla FA 6A :

- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)- Sottomisure 6.2 e 6.4.

Le sottomisure 6.2 e 6.4 che concorrono direttamente alla stima dell'indicatore di risultato R21/ T20 non sono state attivate al 31/12/2016.

Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo per la quantificazione dell'indicatore R21/ T20.

7.p2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Sono stati creati posti di lavoro	R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	
Sono state create piccole imprese		Percentuale di piccole imprese nuove create con il sostegno del PSR
Le piccole imprese hanno diversificato la loro attività economica		Percentuale di piccole imprese nel settore extra-agricolo create con il sostegno del PSR

7.p3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.p4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di piccole imprese nel settore extra-agricolo create con il sostegno del PSR	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di piccole imprese nuove create con il sostegno del PSR	N.				

7.p5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.p6) Risposta alla domanda di valutazione

Le sottomisure 6.2 e 6.4 che concorrono direttamente alla stima dell'indicatore di risultato R21/ T20 non sono state attivate al 31/12/2016.

Dunque, non avendo registrato né avanzamento fisico né finanziario, non è possibile stimare gli indicatori target correlati né rispondere attraverso la valutazione ai quesiti del QCMV. Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo per la quantificazione dell'indicatore R21/ T20.

7.p7) Conclusioni e raccomandazioni

7.q) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

7.q1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Misure che concorrono direttamente alla FA 6B:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Allo stato attuale, è possibile valutare parzialmente il solo contributo della misura 19.1.1. la cui graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili è stata pubblicata lo scorso 22/08/2016 ma per la quale non esistono pagamenti a saldo.

Con quella graduatoria sono stati selezionati 5 GAL interessati a coprire il 96,10 della popolazione rurale (aree D).

Inoltre, non avendo ancora individuato il valutatore esterno, non è possibile fornire un giudizio terzo per la stima dell'indicatore R24/ T 23.

7.q2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
		Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR
		Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale
Sono state create opportunità di occupazione tramite strategie di sviluppo locale	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	
Il territorio e la popolazione rurale coperti dai GAL sono aumentati	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	
L'accesso ai servizi e all'infrastruttura locale è aumentato nelle aree rurali	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
I servizi e l'infrastruttura locale nelle aree rurali sono migliorati	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
La popolazione rurale ha partecipato ad azioni locali		
La popolazione rurale ha beneficiato di azioni locali		

7.q3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.q4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	N.				
Indicatore comune di risultato	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	N.				
Indicatore comune di risultato	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di spesa del PSR nelle misure LEADER in relazione alla spesa totale del PSR	N.				

7.q5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.q6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.q7) Conclusioni e raccomandazioni

7.r) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?

7.r1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

La misura che concorre direttamente alla realizzazione della FA 6C è la misura 7 (Art. 20), sottomisure 3, intervento 1.

Il processo di attuazione della misura che ha come obiettivo la realizzazione di connessioni a banda larga e ultra larga sul totale del territorio molisano (30 mbps e altro 85% di copertura oltre i 100 mbps) si trova attualmente in fase di affidamento del bando di gara tra Regione e soggetto privato che deve realizzare l'opera infrastrutturale.

Pertanto non è possibile stimare gli indicatori R25/ T24.

7.r2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
L'accesso delle famiglie rurali alle TCI è aumentato	R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	

7.r3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.r4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	N.				

7.r5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.r6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.r7) Conclusioni e raccomandazioni

7.s) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?

7.s1) Sinergie di programma ed effetto trasversale

Stando lo stato attuale di realizzazione del Programma e non potendo l'AdG esprimere un giudizio in merito al quesito specifico, si ritiene di non poter rispondere alla domanda.

7.s2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.s3) Risultati quantitativi basati sul calcolo dei contributi secondari delle operazioni agli aspetti specifici

Non applicabile.

7.s4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.s5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.s6) Conclusioni e raccomandazioni

7.t) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

7.t1) Sostegno per l'assistenza tecnica (esclusa la RRN)

Nonostante sia stato attivato il servizio di AT all'intero dell'ARSARP (ente strumentale regionale) e nonostante questo si sia strutturato in maniera organizzata già a metà del 2016, l'AdG non può esprimere un giudizio sul suo operato.

7.t2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Le capacità istituzionali e amministrative per la gestione efficace del PSR sono state rafforzate		Numero di unità del personale coinvolte nella gestione del PSR
Le capacità istituzionali e amministrative per la gestione efficace del PSR sono state rafforzate		Competenze del personale coinvolto nella gestione del PSR
Le capacità istituzionali e amministrative per la gestione efficace del PSR sono state rafforzate		Funzionalità del sistema informatico per la gestione del programma
Le capacità delle pertinenti parti interessate di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sono state rafforzate		Tipi e numero di attività di potenziamento delle capacità
Il PSR è stato comunicato al pubblico e le informazioni sono state diffuse		Numero di attività di comunicazione e diffusione del PSR
Il PSR è stato comunicato al pubblico e le informazioni sono state diffuse		Numero di persone che ricevono informazioni riguardanti il PSR
Il PSR è stato comunicato al pubblico e le informazioni sono state diffuse		Informazioni sull'utilizzo dei risultati della valutazione
Il monitoraggio è stato migliorato		
I metodi di valutazione sono stati migliorati e hanno fornito solidi risultati della valutazione		
L'attuazione del PSR è stata migliorata		Lunghezza del processo di domanda e pagamento
Gli oneri amministrativi per i beneficiari sono stati ridotti		

7.t3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.t4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di persone che ricevono informazioni riguardanti il PSR	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Informazioni sull'utilizzo dei risultati della valutazione	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Tipi e numero di attività di potenziamento delle capacità	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Funzionalità del sistema informatico per la gestione del programma	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di unità del personale coinvolte nella gestione del PSR	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Competenze del personale coinvolto nella gestione del PSR	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di attività di comunicazione e diffusione del PSR	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Lunghezza del processo di domanda e pagamento	N.				

7.t5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.t6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.t7) Conclusioni e raccomandazioni

7.u) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

7.u1) Logica dell'intervento della RRN

Non applicabile.

7.u2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Il numero e i tipi di parti interessate coinvolte nell'attuazione del PSR sono aumentati		Numero di parti interessate (per tipo) che partecipano all'attuazione del PSR per via di attività della RRN (comprese quelle attraverso GAL)
La qualità dell'attuazione del PSR è stata migliorata attraverso le attività della RRN, ad es. Migliore capacità dei beneficiari del PSR Migliore consapevolezza di valutazione L'esperienza acquisita dalle valutazioni viene presa in considerazione nell'attuazione del programma		Numero di modifiche del PSR basate sulle conclusioni della valutazione e sulle raccomandazioni dei gruppi di lavoro tematici organizzati dalla RRN)
Un pubblico più ampio e i potenziali beneficiari sono a conoscenza della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso le attività della RRN		Percentuale dei progetti attuati dal PSR incoraggiati da attività della RRN(P)
Un pubblico più ampio e i potenziali beneficiari sono a conoscenza della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso le attività della RRN		Numero di persone che sono state informate della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso gli strumenti di comunicazione della RRN
L'innovazione nell'agricoltura, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle aree rurali è stata favorita dalle opportunità della RRN		Percentuale di progetti innovativi incoraggiati dalla RRN rispetto al numero totale di progetti innovativi sostenuti dal/i PSR

7.u3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.u4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di persone che sono state informate della politica di sviluppo rurale e delle opportunità di finanziamento attraverso gli strumenti di comunicazione della RRN	N.				
Indicatore aggiuntivo di	Percentuale di progetti innovativi incoraggiati dalla	N.				

risultato	RRN rispetto al numero totale di progetti innovativi sostenuti dal/i PSR					
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale dei progetti attuati dal PSR incoraggiati da attività della RRN(P)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di modifiche del PSR basate sulle conclusioni della valutazione e sulle raccomandazioni dei gruppi di lavoro tematici organizzati dalla RRN)	N.				
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di parti interessate (per tipo) che partecipano all'attuazione del PSR per via di attività della RRN (comprese quelle attraverso GAL)	N.				

7.u5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.u6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.u7) Conclusioni e raccomandazioni

7.v) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.v1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma

non attuabile

7.v2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.v3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.v4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.v5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.v6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.v7) Conclusioni e raccomandazioni

7.w) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.w1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma

Non applicabile.

7.w2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.w3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.w4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.w5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.w6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.w7) Conclusioni e raccomandazioni

7.x) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.x1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma

Non applicabile.

7.x2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.x3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.x4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.x5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.x6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.x7) Conclusioni e raccomandazioni

7.y) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.y1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma

Non applicabile.

7.y2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.y3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.y4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.y5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.y6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.y7) Conclusioni e raccomandazioni

7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma

Aspetto specifico specifico del programma:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.z1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS specifico del programma

Non applicabile.

7.z2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.z3) Metodi applicati

Non applicabile.

7.z4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.z5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.z6) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.z7) Conclusioni e raccomandazioni

7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.aa1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.aa2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.aa3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.aa4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.aa5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.aa6) Conclusioni e raccomandazioni

7.bb) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.bb1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.bb2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.bb3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.bb4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.bb5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.bb6) Conclusioni e raccomandazioni

7.cc) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.cc1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.cc2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.cc3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.cc4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.cc5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.cc6) Conclusioni e raccomandazioni

7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.dd1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.dd2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.dd3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.dd4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.dd5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.dd6) Conclusioni e raccomandazioni

7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma

Argomento di valutazione:

Quesito di valutazione specifica del programma:

7.ee1) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Non vi sono collegamenti definiti per questo quesito

7.ee2) Metodi applicati

Non applicabile.

7.ee3) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Non vi sono indicatori definiti per questo quesito

7.ee4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

Non applicabile.

7.ee5) Risposta alla domanda di valutazione

Non applicabile.

7.ee6) Conclusioni e raccomandazioni

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La promozione della parità di genere è stata realizzata senza azioni “positive” ma bensì non limitando in maniera alcuna l’accesso alle possibilità di finanziamento, di formazione e di partecipazione promosse dal Programma. I criteri di selezione oppure i principi guida che li indirizzano, infatti, quando riferiti ad elementi oggettivi del potenziale beneficiario, hanno premiato caratteristiche o fabbisogni chiaramente identificati delle aziende agricole/ soggetti fisici (come ad esempio la localizzazione in aree montane o svantaggiate oppure un orientamento produttivo piuttosto che un altro in base alle reali esigenze territoriali dimostrate in fase di stesura del Programma e di successivo confronto in seno al Comitato di Sorveglianza).

In più è utile qui riportare che, a seguito di una sempre crescente sensibilizzazione sul tema, anche l’attività di osservazione e monitoraggio del Programma si sia adeguata ad elaborare dati utili a questi scopi. Infatti l’Operational Database regionale, che registra l’andamento delle domande di sostegno (sia strutturali che a superficie) tiene conto della distinzione di genere tra i beneficiari al momento della registrazione dei dati per fornire/ diffondere dati disaggregati sulla partecipazione di uomini e donne alla politica di sviluppo rurale realizzata sul territorio molisano.

Come detto in precedenza, relativamente alle future attività di valutazione, sarà cura della Regione Molise fornire analisi e giudizi sul contributo del Programma al miglioramento del capitale umano (agricolo) regionale fornendo spaccati dei due mondi.

Per quanto riguarda la non discriminazione dei gruppi vulnerabili infine, viene garantito l’accesso al Programma ed ai suoi strumenti (sito web e profili social) a tutte le categorie di utenti impegnandosi, nell’immediato futuro a migliorare ulteriormente i servizi di traduzione (in linguaggio Braille e in inglese) non solo dei documenti ufficiali ma anche dei principali documenti divulgativi (impegno preso in sede di Comitato di Sorveglianza a giugno 2016).

8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Già in fase di programmazione, il PSR della Regione Molise ha puntato strategicamente sul sostegno a pratiche agricole rispettose dell’ambiente destinando il 36% della dotazione finanziaria alla priorità n. 4 dello sviluppo rurale (in termini assoluti: 75,8 Milioni di euro). Gli interventi promossi in questa Priorità premiano le scelte degli agricoltori che intendono puntare sulla sostenibilità ambientale e sociale migliorando il rapporto agricoltura ed ambiente con particolare riferimento alla qualità dell’acqua e dei suoli e riducendo gli impatti delle pratiche agricole. Dal punto di vista regionale, questa strada è stata perseguita per limitare i rischi di inquinamento delle acque superficiali e di falda, per tutelare le zone a rischio di erosione, accentuata dall’abbandono delle pratiche agricole, e per tutelare la biodiversità regionale che caratterizza gli agroecosistemi regionali, in particolare quelli pascolivi.

In particolare, al di là di quanto si realizza anche in fase di selezione dei progetti per l’ammodernamento e la ristrutturazione delle aziende agricole (misure strutturali) premiando quegli interventi che intendono inserire, tra le altre, anche componenti di risparmio energetico, sono le misure a superficie 10, 11 e 13 che

concorrono principalmente alla tutela dello sviluppo sostenibile.

Come rilevato nel capitolo 1, ed anche se i dati di superficie sono ancora suscettibili di revisione, non sono state riscontrate problematiche particolari nell'attuazione delle misure 10, 11 e 13: sono stati quindi realizzati interventi che non prevedono il principio di "chi inquina paga" quanto piuttosto vincolano gli agricoltori a seguire pratiche di coltivazione per le quali vengono remunerati i mancati guadagni e stabiliti dei premi per gli impegni presi sui propri terreni

8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Nel corso del 2016, il Comitato di Sorveglianza si è riunito in seduta tecnica e plenaria durante il mese di giugno (14 e 15) presso l'azienda vitivinicola "Vinica" nel comune di Ripalimosani (CB). In occasione del Comitato sono stati affrontati, tra gli altri, i seguenti argomenti direttamente collegati con la qualità, l'efficacia e le modalità attuative del Programma:

- Revisione ed approvazione dei criteri di selezione delle misure: 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 2.1.1, 2.3.1, 3.1.1, 3.2.1, 4.1.1, 4.2.1, 4.4.1, 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.4.1, 7.5.1, 7.6.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.5.1, 19.2.1, 19.3.1, 19.4.1;
- Approvazione della versione 2.1 del PSR della Regione Molise che ha introdotto modifiche non sostanziali all'impostazione del Programma;
- Evidenze quali- quantitative emerse dal rapporto di valutazione ex post del PSR 2007- 2013 che hanno sottolineato i risultati raggiunti dal vecchio Programma grazie all'accelerazione in termini di spesa e realizzazione raggiunta negli ultimi anni di programmazione.

Ulteriori attività di concertazione col partenariato, così come avvenuto nel 2015 e sottolineando che la Regione Molise ha fatto dell'ascolto del territorio e delle sue diverse espressioni una prassi consolidata di lavoro, si sono realizzate in seno al "Tavolo verde" con la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria in campo agricolo.

Questo tavolo costante di concertazione (riunitosi durante il 2016 per un numero totale di 14 incontri) permette di condividere in maniera trasparente non solo le informazioni relative all'andamento del Programma ma anche tutta la fase di vero e proprio disegno dei bandi attuativi (i cui criteri di base sono stabiliti nell'ambito del comitato di sorveglianza) promuovendo quindi anche la crescita in termini di capacità amministrativa del personale coinvolto (sia per la Regione che per le Associazioni di categoria). In termini concreti, la costanza degli incontri ha permesso di razionalizzare le scelte e le tempistiche di pubblicazione dei bandi attuativi nonché di divulgare sotto altri canali istituzionali le principali informazioni tecniche e strategiche al partenariato allargato.

I lavori del tavolo si svolgono seguendo una prassi consolidata: una volta convocata una nuova riunione (oppure chiusa la riunione precedente con l'aggiornamento ad un nuovo incontro), i documenti/ attività/ eventi in discussione (bandi, manuali attuativi, incontri da realizzare sul territorio con le aziende agricole, partecipazione a grandi eventi) vengono inviati dalla AT almeno 5 giorni prima dell'incontro di modo tale da permettere ai componenti del Tavolo di prenderne un'accurata visione. Durante gli incontri veri e propri, dopo una breve presentazione/ spiegazione del contenuto dei documenti da parte del dirigente/ capo ufficio/ componente AT responsabile, è dedicato ampio spazio alla discussione da parte di ciascun

componente del tavolo che esprime il proprio parere. Le decisioni vengono prese praticamente all'unanimità e qualora non ci fosse accordo su particolari punti possono essere convocate nuove riunioni o inviati documenti a supporto delle scelte regionali.

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

List of Financial Instruments

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
----------------------------------	-------------------------------	--------------------------

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

See Monitoring Annex

Annex II

Detailed table showing implementation level by Focus areas including output indicators

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016			0,03	0,25	11,88
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					18,00
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					578,00
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2016					3,05
		2014-2015	0,23	7,55	0,21	6,90	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	6.742.672,00	14,56	1.260.365,25	2,72	46.300.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.417,00	0,80	2.000,00	0,15	1.300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			2.000,00	0,25	800.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	178,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	800,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.690.589,00	16,26	1.199.215,98	3,43	35.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			1.199.215,97	2,18	55.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			1.078.200,97	5,39	20.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			18,00	9,00	200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			121.015,01	0,81	15.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	2.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.041.666,00	17,36	59.149,27	0,99	6.000.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2016					1,83
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	276.000,00	2,97	0,00	0,00	9.300.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	178,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	666,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	276.000,00	4,60	0,00	0,00	6.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	6.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	6.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	120,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2016					1,67
		2014-2015	0,15	8,96			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.838.684,00	13,20	487.652,93	2,27	21.500.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	400,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	416.667,00	20,83	0,00	0,00	2.000.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	50,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	2.422.017,00	16,15	487.652,93	3,25	15.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	30.000.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			8,00	4,26	188,00
M04.2							
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2016			0,00	0,00	60,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016					7,47
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016					7,47
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2016					7,47
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016					13,16
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016					12,66
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2016					13,16
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	25.191.667,00	33,23	25.290,91	0,03	75.800.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.400.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	222,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	25.290,91	0,51	5.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			25.290,92	0,51	5.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			1,00	1,00	100,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	9.083.333,00	86,51	0,00	0,00	10.500.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	8.500.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016					57,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	2.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.666.667,00	33,33	0,00	0,00	14.000.000,00

M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					11.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.500.000,00	30,56	0,00	0,00	18.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					8.333,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					6.667,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	5.941.667,00	24,96	0,00	0,00	23.800.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					27.200,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2016					6,04
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.500.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	50,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2016					80,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			0,00	0,00	6.000.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	80,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2016					77,00
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2016					47,36
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2016					63,54
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	10.041.247,60	40,00	24.200,70	0,10	25.100.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	375.000,00	2,88	0,00	0,00	13.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016			0,00	0,00	120.000,00
M07.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	40,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	28,00
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	28,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	9.666.247,60	82,62	24.200,70	0,21	11.700.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2016			0,00	0,00	161.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2016			0,00	0,00	6,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.500.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			24.200,70	0,31	7.700.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.500.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.000.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2016					59,20
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.000.000,00	105,88	9.870,73	0,06	17.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	18.000.000,00	105,88	9.870,73	0,06	17.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016			150.000,00	100,00	150.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			1,00	33,33	3,00

Annex III

Summary table of quantified results

Result indicator name and unit (1)	Target value (2)	Main value (3)	Secondary contribution (4)	LEADER/CLLD contribution (5)	Total RDP (6)=3+4+5
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,05		N/A	0,00	0,00
R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N/A				
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,83	0,00	N/A	0,00	0,00
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1,67	0,00	N/A	0,00	0,00
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)			N/A	0,00	0,00
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	7,47		N/A	0,00	0,00
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	13,16		N/A	0,00	0,00
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	12,66		N/A	0,00	0,00
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	7,47		N/A	0,00	0,00
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	13,16		N/A	0,00	0,00
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	7,47		N/A	0,00	0,00
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)			N/A	0,00	0,00
R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	N/A				

R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	N/A				
R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	N/A				
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			N/A	0,00	0,00
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			N/A	0,00	0,00
R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	6,04		N/A	0,00	0,00
R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	80,00		N/A	0,00	0,00
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	63,54	0,00	N/A		0,00
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	47,36		N/A	0,02	0,02
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	77,00		N/A		
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	59,20		N/A	0,00	0,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP015	Allegato finanziario (sistema)	12-05-2017			815615471	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP015_it.pdf		

